

2025

RELAZIONE FINANZIARIA

BILANCIO SEPARATO SOL S.P.A.



SOLGROUP
a breath of life

INDICE

2 RELAZIONE SULLA GESTIONE 2025 SOL S.P.A.

12 PROSPETTI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE 2025 SOL S.P.A.

- 13 Conto economico
- 14 Situazione patrimoniale finanziaria
- 15 Rendiconto finanziario
- 16 Prospetto di movimentazione del patrimonio netto
- 17 Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006
- 18 Situazione patrimoniale finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006
- 19 Note illustrative
- 72 Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998

SOL Spa

Sede Legale

Via Borgazzi, 27
20900 Monza

Capitale Sociale

euro 47.164.000,00 i.v.

C.F. e Registro Imprese Milano, Monza Brianza, Lodi
n° 04127270157
R.E.A. n° 991655
C.C.I.A.A. Milano, Monza Brianza, Lodi



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Presidente e Amministratore Delegato Ing. Aldo Fumagalli Romario
	Vice Presidente e Amministratore Delegato Sig. Marco Annoni
	Consigliere con incarichi speciali Sig. Giovanni Annoni
	Consigliere con incarichi speciali Avv. Giulio Fumagalli Romario
	Consigliere con incarichi speciali Ing. Andrea Monti
	Consiglieri Sig.ra Federica Annoni Dott.ssa Margherita Tronconi Dott.ssa Cristina Grieco (Indipendente) Dott.ssa Anna Gervasoni (Indipendente) Sig.ra Antonella Mansi (Indipendente) Dott.ssa Elli Meleti (Indipendente) Avv. Francesco Giammaria (Indipendente)

DIRETTORI GENERALI	Ing. Daniele Forni Ing. Claudio Garbellini
---------------------------	---

COLLEGIO SINDACALE	Presidente Dott. Prof. Giovanni Maria Alessandro Angelo Garegnani
	Sindaci Effettivi Dott. Prof. Giuseppe Marino Dott.ssa Paola De Martini
	Sindaci Supplenti Dott.ssa Annalisa Randazzo Dott.ssa Lucia Foti Belligambi

SOCIETÀ DI REVISIONE	EY SPA Via Meravigli n. 12 20123 Milano
-----------------------------	---

DELEGHE ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI

(Comunicazione Consob N. 97001574 del 20 febbraio 1997)

Al Presidente e al Vice Presidente: rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio; poteri di ordinaria amministrazione in via disgiunta tra loro; poteri di straordinaria amministrazione, in via congiunta tra loro, fermo restando che per l'esecuzione dei relativi atti è sufficiente la firma di uno dei due con autorizzazione scritta dell'altro; sono fatti salvi alcuni specifici atti di particolare rilevanza riservati alla competenza del Consiglio.

Ai Consiglieri con incarichi speciali: poteri di ordinaria amministrazione relativi agli Affari Legali e Societari (Avv. Giulio Fumagalli Romario) e alla Organizzazione Sistemi Informativi (Sig. Giovanni Annoni) con firma singola.

RELAZIONE SULLA GESTIONE SOL S.P.A.



R3,9BN

EXPLORANT
PROPRIETARIO
PESO A VIDE Kg
PESO MAXIMAL AUTORISE Kg
PESO COMPLESSIVO
ARGO
ARGON
PRESSION MAX DE TRAVAIL Bar(g)
PRESSION MAX D'ESERCIZIO

PREMESSA

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2025 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai *Principi Contabili Internazionali (IFRS)* emessi dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Tali principi *IFRS* includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati *IAS*) e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC)*, in precedenza denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*.

La società si è avvalsa, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, del maggior termine di cui all'art. 2364 c.c. per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Il presente documento, in formato PDF, non costituisce adempimento agli obblighi derivanti dalla Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e dal Regolamento Delegato (UE) 2019/815 (il "Regolamento ESEF" - European Single Electronic Format) per il quale è stato elaborato apposito formato.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE E DEFINIZIONI

La Relazione sulla Gestione e il bilancio d'esercizio includono indicatori economici e finanziari che sono utilizzati dalla Direzione per monitorare l'andamento economico e finanziario della società. Tali indicatori non sono definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di loro determinazione applicato dalla Direzione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e conseguentemente non comparabile. Gli Indicatori Alternativi di Performance sono costruiti esclusivamente a partire da dati contabili storici e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA in data 5 ottobre 2015 (2015/1415) come da comunicazione Consob n. 92543 del 3 dicembre 2015 e dell'ESMA in data 17 aprile 2020 "*ESMA Guidelines on Alternative Performance Measures (APMs)*".

Nella presente Relazione sulla Gestione sono rappresentati i seguenti Indicatori Alternativi di Performance.

- Margine operativo lordo (MOL): è pari alla differenza tra i "Ricavi", il "Totale costi" e il "Costo del lavoro" ed è direttamente desumibile dal prospetto di Conto economico. Tale indicatore non è però definito dai principi contabili *IFRS*; pertanto, potrebbe essere non omogeneo e quindi non confrontabile con quello esposto da altre società.
- Margine sul MOL: è calcolato come rapporto tra il MOL e i "Ricavi per vendite e prestazioni".
- Risultato operativo: rappresenta il "Risultato operativo" direttamente desumibile dal prospetto di Conto economico.
- Margine sul Risultato operativo: è calcolato come rapporto tra il Risultato operativo e i "Ricavi per vendite e prestazioni".
- Investimenti: rappresentano la somma degli investimenti indicati nelle note "Immobilizzazioni materiali" cui sono sottratti gli "Altri movimenti" della voce "Altre immobilizzazioni in corso e acconti" del bilancio d'esercizio.
- Posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario netto): determinata, come previsto dall'Orientamento ESMA 32-382-1138, come somma dell'indebitamento finanziario corrente netto e dell'indebitamento finanziario non corrente, entrambi inclusivi dei debiti finanziari per contratti di leasing ex *IFRS 16*. Per *indebitamento finanziario corrente netto* si intende la somma algebrica tra disponibilità liquide, mezzi equivalenti, attività finanziarie correnti (quali ad esempio titoli posseduti per negoziazione) e dell'indebitamento finanziario corrente.

QUADRO GENERALE

SOL Spa è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Le azioni ordinarie di SOL sono quotate sul circuito telematico della Borsa Italiana - MTA. SOL Spa opera nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali. I prodotti e i servizi trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica e alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

La sede della società è a Monza (MB), Italia.

L'anno 2025 è iniziato in continuità rispetto alle tensioni geopolitiche emerse nel biennio precedente, con il perdurare dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente, che continuano a condizionare gli equilibri economici globali. Tuttavia, a differenza dell'anno precedente, lo scenario macroeconomico europeo ha mostrato nel secondo semestre i primi segnali di un consolidamento della ripresa, superando la fase di stagnazione che aveva caratterizzato il 2024.

L'inflazione ha proseguito il suo percorso di stabilizzazione, consentendo alle banche centrali – in primis la BCE – di attuare un'ulteriore e più decisa politica di allentamento monetario. La progressiva riduzione dei tassi di interesse ha iniziato a produrre effetti positivi sugli investimenti e sul costo del debito per le imprese.

Per quanto concerne il settore dei gas tecnici, dopo la volatilità registrata nel 2024 la stabilizzazione dei costi energetici, unita a una timida ma costante ripresa della produzione industriale, hanno permesso un incremento delle vendite rispetto all'esercizio precedente.

In un'ottica di previsione per il primo semestre 2026, si evidenziano ulteriori tensioni geopolitiche in Medio Oriente che incrementano l'incertezza sull'economia globale, soprattutto relativamente all'incremento dei costi di approvvigionamento energetico e dei costi delle materie prime.

RISULTATI E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico

Le vendite nette realizzate dalla SOL Spa nel 2025 sono state pari a 407,6 milioni di euro, con un incremento del 7,9% rispetto al 2024 (377,7 milioni di euro). Il risultato riflette la capacità della società sia di acquisire nuova clientela sui mercati in cui opera, sia di gestire le dinamiche inflattive e l'incremento dei costi di produzione e trasporto attraverso un'attenta politica dei prezzi.

Il margine operativo lordo ammonta a 58,2 milioni di euro, pari al 14,3% delle vendite, in crescita del 18,2% rispetto a quello del 2024 (49,2 milioni di euro pari al 13,0% delle vendite) e deriva prevalentemente da un'attenta politica di contenimento dei costi operativi rispetto allo sviluppo delle vendite.

Il risultato operativo ammonta a 34,7 milioni di euro pari all'8,5% delle vendite, in deciso aumento rispetto a quello del 2024 (27,0 milioni di euro pari al 7,1% delle vendite).

L'utile netto è pari a 71,2 milioni di euro (59,1 milioni di euro del 2024).

Andamento della situazione patrimoniale e finanziaria

Il *cash-flow* è pari a 93,7 milioni di euro (80,3 milioni di euro nel 2024).

Gli investimenti tecnici effettuati nel 2025 ammontano a 39,0 milioni di euro (29,0 milioni di euro nel 2024).

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2025 è pari a 410,8 milioni di euro (399,8 milioni di euro al 31 dicembre 2024).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2025 è pari a 686 unità (665 al 31 dicembre 2024).

ANDAMENTO DEL TITOLO IN BORSA

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2025 con una quotazione di 37,10 euro e ha chiuso al 30 dicembre 2025 a 48,95 euro. Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 54,20 euro, mentre la quotazione minima è stata di 31,35 euro.

QUALITÀ, SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

L'attenzione a qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta attiva anche nel corso del 2025, con un'intensa attività di auditing interno e con verifiche di parte terza, sia Enti Notificati di Certificazione, sia Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione.

Tutte queste verifiche hanno avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi, le certificazioni conseguite negli anni secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, ISO 45001, ISO 22000 - FSSC 22000, ISO 50001, ISO 27001, ISO 22301, ISO 17025 e ISO 17034 sono state rinnovate e ampliate a nuove attività, a nuovi standard certificativi, oltre che a nuovi siti operativi del Gruppo.

SOL Spa ha ottenuto la certificazione ISCC EU, in qualità di trader (paper trader e trader con stoccaggio nello stabilimento di Salerno) nel mercato del bio LNG, biocarburante liquido derivato da fonti sostenibili. Tale certificazione si inserisce nell'ambito della sostenibilità ambientale e attesta la conformità ai requisiti richiesti per i biocarburanti in Europa, in linea con la Direttiva EU Red III.

SOL Spa ha confermato la Certificazione per la Parità di Genere UNI PdR 125:2022, traguardo verso un ambiente di lavoro più equo e inclusivo.

Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Il sito SOL BRANCH BELGIUM WANZE ha mantenuto la certificazione ISCC Plus in tema di sostenibilità ambientale, prima società del settore con riferimento alla produzione di CO₂.

Sempre nell'ambito delle attività gas tecnici e delle biotecnologie, lo stato certificativo ISO 9001 vede certificati, al termine del 2025, 44 siti in Italia, 47 in Europa e 15 in Paesi extra-Europa.

Nell'ambito della sicurezza alimentare, il numero di siti certificati ISO 22000 è pari a 2 in Italia, e a 31 nei Paesi extra-Italia.

Nel corso del 2025 è stata confermata la certificazione ISO 14001 relativa al sistema di gestione ambientale, applicata per 10 siti in Italia e 27 siti extra-Italia.

La certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard ISO 45001 è applicata a 40 siti in Italia e 24 siti extra-Italia.

Lo status certificativo di eccellenza (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001) è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti SOL Gas Primari di Verona e Mantova, e per la sede centrale di Monza con riferimento alle attività di SOL Spa.

Sono proseguiti l'applicazione del programma di Responsible Care e il rispetto dei principi di Responsabilità Sociale d'impresa.

ATTIVITÀ REGOLATORIE FARMACEUTICHE E MEDICAL DEVICES

L'attività regolatoria del Gruppo è proseguita anche nel 2025, sia in Italia sia all'estero.

Il Gruppo, alla fine del 2025 dispone di:

- 146 *Marketing Authorisation* per gas medicinali depositate in 26 Paesi (19 UE e 7 extra-UE);
- 62 officine farmaceutiche di cui 47 nell'area gas tecnici (di cui 16 in Italia).

Le officine di produzione gas sono 14 in area home care (di cui 4 in Italia) e 48 in area gas tecnici (di cui 17 in Italia).

Le officine di produzione medicinali e gas medicinali nel 2025 sono state oggetto di 14 ispezioni GMP condotte dalle agenzie nazionali competenti, mentre i centri di distribuzione hanno ricevuto 5 ispezioni GDP; una ispezione ha riguardato la distribuzione di dispositivi medici. Una società del gruppo ha ricevuto un'ispezione di routine relativa allo svolgimento locale delle attività di farmacovigilanza.

Il 2025 ha visto il completamento del passaggio a MDR della marcatura CE di alcuni dei dispositivi medici di cui SOL Spa è fabbricante e anche dei dispositivi medici di dispensazione ossido nitrico, dei quali la società del Gruppo SOL Group Lab è fabbricante.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati effettuati investimenti per 130,7 milioni di euro nell'area "gas tecnici" che vengono qui di seguito dettagliati:

- in Italia sono proseguiti i lavori di realizzazione del nuovo impianto di produzione di anidride carbonica liquida a San Donato Val Di Comino (Frosinone);
- in Italia sono iniziati i lavori di potenziamento della capacità produttiva dell'impianto di frazionamento aria di San Martino Buon Albergo (Verona);
- dopo l'acquisto dello stabile sono iniziati i lavori di ammodernamento della sede centrale del Gruppo SOL a Monza;
- in Italia è stato completato l'impianto di riempimento UB di Marcanise e l'ampliamento del polo medicale di Cremona nell'ambito di progetto più ampio di razionalizzazione delle officine mediche, che sarà completato nel 2026;
- in Italia è stata avviata la costruzione di una nuova Cryobanca presso il sito di Pomezia;
- in Italia è proseguito il programma di miglioramento, ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione secondaria;
- sia in Italia sia all'estero sono stati realizzati e attivati diversi impianti on-site industriali e medici, e sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, dewars, apparecchi elettromedicali, il tutto per sostenere lo sviluppo del Gruppo realizzato in tutti i settori di attività e aree geografiche;
- sono proseguiti gli investimenti per lo sviluppo dei sistemi informativi.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di ricerca che contraddistingue e sostiene lo sviluppo della società, consistente prevalentemente in ricerca connessa con lo sviluppo di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, e con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici.

AZIONI PROPRIE

Si segnala che al 31 dicembre 2025 la SOL Spa non possiede azioni proprie e che nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni proprie.

RAPPORTI DI SOL S.P.A. CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con società controllate e collegate, le operazioni con le stesse rientrano nella normale attività della società che, come capogruppo, le ha poste in essere a condizioni di mercato. Gli interventi sono stati tutti intesi a orientare e promuovere lo sviluppo, in un quadro sinergico che consente positive integrazioni nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Per ulteriori dettagli, inclusi i rapporti della SOL Spa con le consociate e le altre parti correlate, si rinvia a quanto indicato nelle Note Illustrative.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI SOL S.P.A. È ESPOSTA

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

L'andamento della SOL Spa è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale e dal costo dei prodotti energetici.

Le conseguenze della guerra in Ucraina e della crisi in Medio Oriente potrebbero causare il rallentamento di vari settori economici in cui la SOL Spa opera.

RISCHI RELATIVI AI RISULTATI

La SOL Spa opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica, chimica e vetraria. In caso di prolungato calo delle attività industriali la società potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria potrebbero ridurre la marginalità nel comparto dei gas e servizi medicinali.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO DI MEZZI FINANZIARI

La SOL Spa svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive sia in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria, sarà impattato da tassi di interesse e spreads influenzati dalle politiche monetarie delle banche centrali e dall'andamento macroeconomico e finanziario.

ALTRI RISCHI FINANZIARI

La SOL Spa è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse, utilizza strumenti finanziari che generano interessi e acquista energia elettrica per la produzione.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica, di dati statistici e, per effetto dell'introduzione del principio contabile *IFRS9*, su un approccio predittivo, basato sulla previsione di default della controparte (cd. *probability of default*), della capacità di recupero nel caso in cui l'evento di default si verifichi (cd. *loss given default*) e anche delle perdite future attese.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio e di costo delle *commodities*

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

L'energia elettrica è la materia prima che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, se possibile e conveniente, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, quasi tutti i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

Il prestito obbligazionario della società in essere al 31 dicembre 2024 per un totale di 3,5 milioni di dollari americani è stato completamente rimborsato nel corso del 2025.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL Spa attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine e una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di *Interest Rate Swap*.

La società ha stipulato contratti di *Interest Rate Swap* legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nominale al 31 dicembre 2025 è pari a euro 154.311 migliaia e il *fair value* positivo per euro 1.579 migliaia.

RISCHI RELATIVI AL PERSONALE

Da sempre, SOL Spa è impegnata a preservare e a migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori, grazie all'adozione di soluzioni tecniche sempre più evolute, all'applicazione puntuale di norme e procedure, alle attività formative e alla continua implementazione di nuovi progetti volti a rafforzare una cultura aziendale sempre più focalizzata su questi importanti temi.

Per quanto riguarda i dipendenti, sono presenti potenziali rischi relativi alla ricerca, selezione e retention dei talenti e all'esigenza di creare e alimentare dei percorsi di crescita che ne valorizzino la professionalità e l'esperienza, una problematica comune a molte realtà. Sono inoltre presenti potenziali impatti negativi per la salute e la sicurezza dei lavoratori che sono mitigati da azioni specifiche e dall'adozione di un sistema di gestione integrato conforme alla norma ISO 45001.

Si rimanda, comunque, al capitolo sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità per una più approfondita trattazione delle iniziative poste in essere.

RISCHI RELATIVI ALL'AMBIENTE E AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

I prodotti e le attività della SOL Spa sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi e ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione soggetti a norme in materia di smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni. Nel corso dell'esercizio 2025, sono state confermate le valutazioni già svolte in precedenza, relativamente alla rilevanza dei rischi connessi al cambiamento climatico, di natura sia fisica sia transizionale, e alle relative implicazioni di natura economico/finanziaria.

Con particolare riferimento ai rischi di transizione, dipendenti da uno scenario complessivo di trasformazione del contesto economico nell'ottica di limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5-2°C, come da accordo siglato a Parigi, gli Amministratori ritengono che i fattori connessi alla trasformazione della domanda di mercato (accresciuta sensibilità della clientela e in generale degli stakeholder della società rispetto alle tematiche di sostenibilità), all'evoluzione tecnologica (rischi correlati a innovazioni tecnologiche necessarie), nonché all'evoluzione normativa (ovvero rischi derivanti da imposizioni legislative o di policy volte a innescare il cambiamento), siano quelli che rivestono la maggiore rilevanza per il Gruppo. In tale contesto, nel settore dei gas tecnici, caratterizzato da un'elevata incidenza dell'energia nel costo di produzione, la società monitora costantemente le possibili evoluzioni normative ai fini delle aspettative del mercato e degli stakeholder della società, e ha in programma investimenti per impianti energetici fotovoltaici e idroelettrici, così da poter incrementare la quota di approvvigionamento di energia prodotta da fonti rinnovabili. Allo stato attuale, se da un lato non si ravvisano circostanze di obsolescenza nel processo produttivo in dipendenza da fattori di rischio connessi alla transizione verso un'economia *low-carbon*, la società intende comunque confermare l'impegno di proseguire nel programma rinnovamento ed efficientamento dei propri impianti, cogliendo le opportunità di riduzione di consumi energetici ed emissioni di gas serra presentate dall'evoluzione tecnologica.

L'obiettivo del Gruppo è anche quello di contenere, in ottica prospettica, i consumi di carburante e le relative emissioni di gas serra generate direttamente e indirettamente dalla società in relazione ai trasporti, effettuati principalmente da fornitori terzi. A tal fine, la società intende in futuro promuovere la sostituzione delle motrici alimentate a gasolio da parte dei propri fornitori con altri veicoli a minori emissioni, coerentemente con l'attesa evoluzione dell'offerta di mercato di alternative a ridotto impatto ambientale. In tale contesto, tali misure non avranno impatto diretto sugli investimenti e sui costi di SOL. Si precisa inoltre che tutte le anzi menzionate iniziative volte al contenimento dei consumi energetici ed emissioni, nonché all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili, sono già state delineate nel Piano di Sostenibilità di Gruppo. Relativamente all'esposizione degli asset materiali (impianti, edifici) ai rischi fisici connessi al cambiamento climatico, nonché al rischio di

business continuity in dipendenza da tali fattori, la società valuta che gli stessi rappresentino nel complesso un livello di rischio medio e non ha identificato la necessità di interventi con carattere urgente né di investimenti di entità significativa.

Si rimanda, comunque, al capitolo sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità per una più approfondita trattazione delle iniziative poste in essere.

RISCHI RELATIVI ALLA GESTIONE INFORMATICA E SICUREZZA DEI DATI

Il sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la interconnessione dei sistemi aziendali con le infrastrutture informatiche esterne espongono tali sistemi a rischi potenziali relativamente alla disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, nonché all'efficienza degli stessi strumenti informatici. Per garantire una efficace continuità operativa, il Gruppo si è dotato di un sistema di disaster *recovery* e *business continuity* in modo da assicurare una immediata replicazione delle postazioni dei sistemi legacy principali. La scelta di tali sistemi da gestire in *business continuity* è avvenuta a fronte di una approfondita analisi del rischio connesso.

Inoltre, molteplici livelli di protezione fisici e logici, a livello di server e a livello di client, garantiscono la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali. Il Gruppo SOL si è anche dotato di innovativi prodotti basati su intelligenza artificiale atti a proteggere l'identità digitale dei propri dipendenti.

Tecnici indipendenti effettuano periodicamente analisi di vulnerabilità e audit sulla sicurezza dei sistemi informativi, per la verifica della adeguatezza dei sistemi informatici aziendali.

Infine, relativamente alla problematica delle frodi attraverso l'impiego di risorse informatiche da parte di soggetti esterni, tutti i dipendenti vengono periodicamente informati e formati sul corretto uso delle risorse e degli applicativi informatici a loro disposizione.

RISCHI FISCALI

La SOL Spa è soggetta periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali.

Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso per rilievi in merito al tema del *Transfer pricing*. È stata richiesta l'apertura della cosiddetta procedura MAP (*Mutual Agreement Procedure*) tra l'Italia e altri quattro Paesi europei, il cui iter è in via di definizione. Nella capogruppo SOL Spa è stato effettuato un accantonamento nel fondo imposte per l'importo che si presume sarà definito a chiusura del contenzioso.

RISCHI DERIVANTI DALLA GUERRA IN UCRAINA E IN MEDIO ORIENTE

I rischi cui il Gruppo SOL è esposto relativamente alla guerra tra Russia e Ucraina scoppiata nel mese di febbraio 2022 e a quelle in Medio Oriente iniziate nel mese di ottobre 2023 e nel mese di marzo 2026 sono molto limitati per quanto riguarda quelli diretti, mentre più rilevanti sono quelli indiretti. In particolare, i probabili effetti negativi causati dai conflitti in corso sulla crescita economica dei Paesi europei e più in generale sulle fonti di energia potrebbero causare un minore tasso di crescita delle vendite del Gruppo SOL.

Inoltre, le guerre stanno contribuendo a difficoltà nel trasporto marittimo, soprattutto nello stretto di Hormuz, e al mantenimento di un'elevata volatilità dei costi dei prodotti energetici, attualmente con una dinamica di rapida crescita, che si riflette sui costi di acquisto di energia elettrica e carburanti; ciò potrebbe significare il rischio di non riuscire a trasferire gli aumenti dei costi integralmente sui prezzi di vendita dei gas tecnici e dei servizi sul mercato, con un conseguente effetto negativo sulla marginalità del Gruppo, così come comportare una contrazione della domanda di mercato.

Il perdurare delle guerre contribuisce inoltre, a seguito degli alti prezzi delle materie prime e fonti energetiche, ad aumentare l'inflazione, con effetti negativi sui costi degli investimenti e sulle spese operative.

ADESIONE A CODICI DI COMPORTAMENTO

SOL Spa aderisce dal 2021 al Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Il modello di governo societario è ampiamente e dettagliatamente illustrato nell'apposita Relazione Annuale pubblicata sul sito internet della società "www.solgroup.com" nella sezione "Governance".

Detta Relazione contiene anche le informazioni sugli assetti proprietari richieste dall'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e quelle sull'attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 16, comma 4, del Regolamento Mercati Consob.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (EX ART. 16, COMMA 4, DEL REGOLAMENTO MERCATI CONSOB)

Nell'azionariato di SOL Spa è presente un socio di controllo, GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv (a sua volta controllata da STICHTING AIRVISION, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale. Né GAS AND TECHNOLOGIES WORLD Bv né STICHTING AIRVISION esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL Spa ai sensi dell'art. 2497 c.c. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita a esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa della gestione della società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL Spa).

DEROGA ALL'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI INFORMATIVI

La SOL Spa si avvale, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, della facoltà prevista dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del regolamento Consob n. 11971/99 di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in caso di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2025 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non vi sono eventi successivi rilevanti da evidenziare.

Si prevede che il perdurare della guerra in corso in Ucraina e della crisi in Medio Oriente, in particolare con la nuova crisi in Iran, genererà nel corso dell'anno in corso continue variazioni, tendenzialmente al rialzo, dei prezzi di petrolio, gas, energia elettrica e altre fonti energetiche. Si prevede anche un nuovo incremento dell'inflazione e dei tassi di interesse.

Tutto ciò si rifletterà sui costi di produzione e di acquisto dei gas tecnici, sulla domanda di mercato e sui costi di approvvigionamento e investimento.

Nonostante il persistere di queste incertezze geopolitiche e la volatilità dei costi energetici, la società è fiduciosa di poter proseguire nel proprio percorso di crescita, mantenendo una buona redditività, e continuerà a investire nell'innovazione, valutando nuove opportunità di partnerships e acquisizioni per consolidare la propria crescita nei settori di riferimento.

Monza, lì 26 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

PROSPETTI
CONTABILI
E NOTE
ILLUSTRATIVE
SOL S.P.A.



CONTO ECONOMICO SOL S.P.A.

	Note	31/12/2025	%	31/12/2024	%
Ricavi per vendite e prestazioni	1	407.557.229	100,0%	377.668.519	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	5.248.765	1,3%	2.935.641	0,8%
Ricavi		412.805.994	101,3%	380.604.160	100,8%
Acquisti di materie		183.262.290	45,0%	170.088.461	45,0%
Prestazioni di servizi		110.572.929	27,1%	105.834.189	28,0%
Variazione rimanenze		(1.472.173)	(0,4%)	(2.355.589)	(0,6%)
Altri costi		8.559.587	2,1%	6.616.576	1,8%
Totale costi	3	300.922.634	73,8%	280.183.636	74,2%
Valore aggiunto		111.883.361	27,5%	100.420.524	26,6%
Costo del lavoro	4	53.675.694	13,2%	51.182.006	13,6%
Margine operativo lordo		58.207.667	14,3%	49.238.518	13,0%
Ammortamenti	5	22.542.124	5,5%	21.275.265	5,6%
Accantonamenti e svalutazioni	6	948.097	0,2%	976.819	0,3%
Risultato operativo		34.717.446	8,5%	26.986.435	7,1%
Proventi finanziari		66.158.282	16,2%	61.895.636	16,4%
Oneri finanziari		(20.267.495)	(5,0%)	(22.374.835)	(5,9%)
Svalutazioni di partecipazioni		(752.470)	(0,2%)	(441.721)	(0,1%)
Totale proventi/(oneri) finanziari	7	45.138.317	11,1%	39.079.080	10,3%
Risultato ante-imposte		79.855.762	19,6%	66.065.514	17,5%
Imposte sul reddito	8	8.685.041	2,1%	6.992.552	1,9%
Risultato netto attività in funzionamento		71.170.721	17,5%	59.072.962	15,6%
Risultato netto attività discontinue		-	0,0%	-	0,0%
Utile/(perdita) netto		71.170.721	17,5%	59.072.962	15,6%
Utile per azione		0,785		0,651	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO SOL S.P.A.

	31/12/2025	31/12/2024
Utile/(perdita) del periodo (A)	71.170.721	59.072.962
Componenti che non saranno mai riclassificati a conto economico	-	-
Utili/(perdite) attuariali	(39.417)	56.186
Effetto fiscale	9.460	(13.485)
Totale componenti che non saranno mai riclassificati a conto economico (B1)	(29.957)	42.701
Componenti che potranno essere riclassificati a conto economico	-	-
Utili/(perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	1.240.333	4.396.051
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	(164.271)	(1.055.052)
Totale componenti che potranno essere riclassificati a conto economico (B2)	1.076.062	3.340.999
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B1) + (B2) = (B)	1.046.105	3.383.700
Risultato complessivo del periodo (A+B)	72.216.826	62.456.662
Attribuibile a:		
- soci della controllante	72.216.826	62.456.662
- altri soci	-	-

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA SOL S.P.A.

	Note	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali	9	164.557.706	130.632.450
Immobilizzazioni immateriali	10	19.112.063	17.883.053
Partecipazioni	11	519.874.755	519.552.123
Altre attività finanziarie	12	24.881.102	41.649.185
Imposte anticipate	13	1.289.030	773.230
Attività non correnti		729.714.655	710.490.041
Attività non correnti possedute per la vendita			
Giacenze di magazzino	14	17.071.693	15.599.520
Crediti verso clienti	15	190.579.739	191.307.723
Altre attività correnti	16	14.487.150	15.063.470
Attività finanziarie correnti	17	229.083.235	165.987.516
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	130.188.799	46.109.155
Attività correnti		581.410.615	434.067.385
TOTALE ATTIVITÀ		1.311.125.270	1.144.557.426
Capitale sociale		47.164.000	47.164.000
Riserva sovrapprezzo azioni		63.334.927	63.334.927
Riserva legale		10.459.306	10.459.306
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-
Altre riserve		206.338.547	183.632.936
Utili/perdite a nuovo		-	-
Utile netto		71.170.721	59.072.962
Patrimonio netto	19	398.467.501	363.664.131
TFR e benefici ai dipendenti	20	2.767.287	3.027.044
Fondo imposte differite	21	444.471	487.873
Fondi per rischi e oneri	22	29.800	29.800
Debiti e altre passività finanziarie	23	635.343.165	510.049.261
Passività non correnti		638.584.723	513.593.978
Passività non correnti possedute per la vendita			
Debiti verso banche		-	-
Debiti verso fornitori		93.942.015	108.113.379
Altre passività finanziarie		156.914.439	140.103.327
Debiti tributari		6.347.460	3.407.756
Altre passività correnti		16.869.133	15.674.855
Passività correnti	24	274.073.046	267.299.317
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		1.311.125.270	1.144.557.426

RENDICONTO FINANZIARIO SOL S.P.A.

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2025	31/12/2024
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA			
Utile di periodo		71.171	59,073
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità		-	-
Ammortamenti	5	22.542	21.275
Risultato delle partecipazioni	7	752	442
Interessi su finanziamenti e su obbligazioni	7	19.707	16.974
Proventi finanziari derivanti da dividendi	7	(56.302)	(48.782)
TFR e benefici ai dipendenti maturati	5	2.396	2.286
Accantonamento fondi per rischi e oneri	6	948	977
Imposte di competenza	8	8.685	6.993
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		69.899	59,237
Variazioni nelle attività e passività correnti			
Rimanenze	14	(1.472)	(2.356)
Crediti commerciali	15	(220)	(10.415)
Altre attività	13-16-17	(64.179)	56.557
Fornitori	24	(16.022)	21.513
Altre passività	24	3.199	(77.502)
Debiti tributari	24	(3.128)	(2.051)
Totale variazioni nelle attività e passività correnti		(81.823)	(14,255)
Altre rettifiche per elementi non monetari		(277)	(1.366)
Imposte pagate	11-19-20	(2.691)	(7.218)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa		(14.892)	36,398
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Acquisizioni di immobilizzazioni materiali	9	(49.718)	(28.956)
Variazioni diritto d'uso e altri movimenti di immobilizzazioni materiali	9	(1.866)	(1.220)
Incrementi nelle attività immateriali	10	(6.112)	(9.386)
(Incremento) decremento attività finanziarie immobilizzate	12	16.768	(2.544)
(Incremento) decremento di partecipazioni e rami d'azienda	11	(1.034)	(64.094)
Totale		(41.962)	(106,200)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA			
Rimborso di finanziamenti		(58.156)	(49.453)
Assunzione di nuovi finanziamenti		202.583	89.680
Rimborso obbligazioni	19	(7.137)	(11.924)
Variazione leasing		465	(526)
Dividendi incassati	7	56.302	48.782
Dividendi distribuiti		(35.373)	(33.559)
Interessi su finanziamenti e su obbligazioni corrisposti		(17.751)	(13.754)
Totale		140.934	29,246
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE		84.080	(40,556)
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		46.109	86,666
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		130.189	46,109

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO SOL S.P.A.

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utile netto	Totale
Saldo al 01/01/2024	47.164.000	63.334.927	10.459.305	-	158.877.735	61.176.878	341.012.846
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2023 come da Assemblea del 10/05/2024	-	-	-	-	-	27.524.906	(27.524.906)
Distribuzione dividendi come da Assemblea del 10/05/2024	-	-	-	-	(33.559.000)		(33.559.000)
Altre variazioni	-	-	-	-	(2.769.704)	(92.972)	(2.862.676)
Utile/perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	59.072.962	59.072.962
Saldo al 31/12/2024	47.164.000	63.334.927	10.459.305	-	183.632.937	59.072.962	363.664.131
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2024 come da Assemblea del 10/05/2025	-	-	-	-	23.630.492	(23.630.492)	-
Distribuzione dividendi come da Assemblea del 10/05/2025	-	-	-	-	(35.373.000)		(35.373.000)
Altre variazioni	-	-	-	-	(924.882)	(69.470)	(994.351)
Utile/perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	71.170.721	71.170.721
Saldo al 31/12/2025	47.164.000	63.334.927	10.459.305	-	206.338.547	71.170.721	398.467.501

CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006 SOL S.P.A.

	31/12/2025	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2024	di cui parti correlate	% su totale voce
Ricavi per vendite e prestazioni	407.557.229	70.872.168	17,39%	377.668.519	66.479.053	17,60%
Altri ricavi e proventi	5.248.765	1.312.080	25,00%	2.935.641	1.402.303	47,77%
Ricavi	412.805.994	-	-	380.604.160	-	-
Acquisti di materie	183.262.290	91.202.535	49,77%	170.088.461	92.976.428	54,66%
Prestazioni di servizi	110.572.929	10.798.250	9,77%	105.834.189	10.636.676	10,05%
Variazione rimanenze	(1.472.173)	-	-	(2.355.589)	-	-
Altri costi	8.559.587	458.062	5,35%	6.616.576	437.119	6,61%
Totale costi	300.922.634	-	-	280.183.636	-	-
Valore aggiunto	111.883.361	-	-	100.420.524	-	-
Costo del lavoro	53.675.694	-	-	51.182.006	-	-
Margine operativo lordo	58.207.667	-	-	49.238.518	-	-
Ammortamenti	22.542.124	-	-	21.275.265	-	-
Accantonamenti e svalutazioni	948.097	-	-	976.819	-	-
Risultato operativo	34.717.446	-	-	26.986.435	-	-
Proventi finanziari	66.158.282	65.009.941	98,26%	61.895.636	60.310.728	97,44%
Oneri finanziari	(20.267.495)	(1.212.634)	5,98%	(22.374.835)	(3.321.287)	14,84%
Risultato delle partecipazioni	(752.470)	-	-	(441.721)	-	-
Totale proventi/(oneri) finanziari	45.138.317	-	-	39.079.080	-	-
Risultato ante-imposte	79.855.762	-	-	66.065.514	-	-
Imposte sul reddito	8.685.041	-	-	6.992.552	-	-
Risultato netto attività in funzionamento	71.170.721	-	-	59.072.962	-	-
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-	-	-
Utile/(perdita) netto	71.170.721	-	-	59.072.962	-	-

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006 SOL S.P.A.

	31/12/2025	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2024	di cui parti correlate	% su totale voce
Immobilizzazioni materiali	164.557.706	-	-	130.632.450	-	-
Immobilizzazioni immateriali	19.112.063	-	-	17.883.053	-	-
Partecipazioni	519.874.755	-	-	519.552.123	-	-
Altre attività finanziarie	24.881.102	23.328.156	93,76%	41.649.185	39.775.277	95,50%
Imposte anticipate	1.289.030	-	-	773.230	-	-
Attività non correnti	729.714.655	-	-	710.490.041	-	-
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-	-	-	-	-
Giacenze di magazzino	17.071.693	-	-	15.599.520	-	-
Crediti verso clienti	190.579.739	58.948.995	30,93%	191.307.723	69.520.073	36,34%
Altre attività correnti	14.487.150	126.248	0,87%	15.063.470	935.868	6,21%
Attività finanziarie correnti	229.083.235	228.270.607	99,65%	165.987.516	164.068.774	98,84%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	130.188.799	-	-	46.109.155	-	-
Attività correnti	581.410.615	-	-	434.067.385	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	1.311.125.270	-	-	1.144.557.426	-	-
Capitale sociale	47.164.000	-	-	47.164.000	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	63.334.927	-	-	63.334.927	-	-
Riserva legale	10.459.306	-	-	10.459.306	-	-
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	206.338.547	-	-	183.632.936	-	-
Utili/perdite a nuovo	-	-	-	-	-	-
Utile netto	71.170.721	-	-	59.072.962	-	-
Patrimonio netto	398.467.501	-	-	363.664.131	-	-
TFR e benefici ai dipendenti	2.767.287	-	-	3.027.044	-	-
Fondo imposte differite	444.471	-	-	487.873	-	-
Fondi per rischi e oneri	29.800	-	-	29.800	-	-
Debiti e altre passività finanziarie	635.343.165	-	-	510.049.261	-	-
Passività non correnti	638.584.723	-	-	513.593.978	-	-
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	93.942.015	34.601.017	36,83%	108.113.379	50.591.418	46,79%
Altre passività finanziarie	156.914.439	76.678.976	48,87%	140.103.327	72.921.192	52,05%
Debiti tributari	6.347.460	-	-	3.407.756	-	-
Altre passività correnti	16.869.133	4.651.241	27,57%	15.674.855	2.710.073	17,34%
Passività correnti	274.073.046	-	-	267.299.317	-	-
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.311.125.270	-	-	1.144.557.426	-	-

NOTE ILLUSTRATIVE

Dal 2006 il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (*IFRS*) emessi dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione Europea secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005. Per *IFRS* si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (*IAS*), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*.

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La società, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio *IAS 1*) sulla continuità aziendale.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nel presente bilancio d'esercizio sono stati redatti in conformità al principio internazionale *IAS 1*, così come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono stati predisposti fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della Delibera Consob n. 15519 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Il conto economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, la situazione patrimoniale finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e i costi derivanti da operazioni non ricorrenti. I dati del presente bilancio vengono comparati con il bilancio al 31 dicembre dell'esercizio precedente e con i dati al 1° gennaio dell'esercizio precedente, così come richiesto dallo *IAS 1*, in caso di applicazione retrospettiva. Per ogni capitolo vengono fornite dettagliate informazioni che permettono una puntuale riconciliazione dei dati.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI *IFRS* APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2025

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni *IFRS* sono stati applicati per la prima volta dalla società a partire dal 1° gennaio 2025.

EMENDAMENTI ALLO *IAS 21* GLI EFFETTI DELLE VARIAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO: MANCATA CONVERTIBILITÀ VALUTARIA

In data 15 agosto 2023 lo *IASB* ha pubblicato il documento denominato "*Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability*". Le modifiche allo *IAS 21* specificano come un'entità dovrebbe considerare se una valuta è convertibile e come deve determinare il tasso di cambio a pronti quando la convertibilità è assente. Le modifiche richiedono anche l'indicazione di informazioni che consentano agli utilizzatori del bilancio di comprendere come la valuta non convertibile in un'altra valuta influisca, o si prevede che influisca, sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui flussi finanziari dell'entità. Le modifiche entrano in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2025. Tali modifiche non hanno avuto impatti significativi sul bilancio della società nel periodo considerato.

PRINCIPI CONTABILI, MODIFICHE E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio della società, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La società intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore. Le modifiche entrano in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2025. Tali modifiche non hanno avuto impatti significativi sul bilancio della società nel periodo considerato.

IFRS 18 PRESENTAZIONE E INFORMATIVA NEL BILANCIO

Ad aprile 2024, lo IASB ha emesso l'IFRS 18, che sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del prospetto di conto economico, inclusi specifici totali e subtotali. Ulteriormente, le entità dovranno classificare tutti i costi e i ricavi all'interno del prospetto di conto economico all'interno di quattro categorie: operativa, investimento, finanziamento, imposte sul reddito ed attività operative cessate, dove le prime tre categorie sono nuove.

Il principio richiede inoltre di dare informativa sulla base della nuova definizione degli indicatori di performance definiti dal management (*management-defined performance measures (MPMs)*), subtotali di costi e ricavi, e include nuove disposizioni per l'aggregazione e disaggregazione delle informazioni finanziarie sulla base dei ruoli identificati dei prospetti di bilancio "primari" (*Primary Financial Statements - PFS*) e delle note.

Inoltre, modifiche sono state introdotte allo IAS 7 Rendiconto finanziario, che includono il cambiamento del punto di partenza per la determinazione dei flussi di cassa della gestione operativa sulla base del metodo indiretto; dall'utile o perdita all'utile o perdita operativi e la rimozione della facoltà per classificazione dei flussi di cassa dai dividendi e degli interessi. Ulteriormente, sono state apportate modifiche consequenziali a molteplici altri principi contabili.

L'IFRS 18, e le modifiche agli altri principi, sono effettivi per gli esercizi che incominciano al o successivamente il 1° gennaio 2027, ma l'applicazione anticipata è permessa salvo darne informativa. L'IFRS 18 si applicherà retrospettivamente.

La società sta al momento lavorando per identificare gli impatti che le modifiche avranno sui propri prospetti di bilancio e sulle note al bilancio. Le valutazioni preliminari dei principali impatti attesi sul bilancio della società sono le seguenti:

- i proventi da locazione, le variazioni di *fair value* relative agli investimenti immobiliari e la quota di utile di una partecipata e di una joint venture saranno classificati nella categoria "investimento" all'interno del conto economico
- le differenze cambio saranno classificate all'interno della categoria in cui sono stati classificati i relativi proventi e oneri che hanno originato la differenza cambio
- saranno introdotte nuove informazioni integrative in riferimento a: (a) le "*management-defined performance measures*"; (b) i costi per natura qualora i costi siano presentati per destinazione della categoria "operativa" nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio; e (c) una riconciliazione, per ciascuna voce del conto economico, tra gli importi riesposti applicando l'IFRS 18 e quelli precedentemente presentati in base allo IAS 1. Gli interessi attivi e gli interessi passivi saranno classificati, rispettivamente, tra le attività di investimento e le attività di finanziamento nel rendiconto finanziario.

EMENDAMENTI ALLA CLASSIFICAZIONE E MISURAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI - EMENDAMENTI A IFRS 9 E IFRS 7

A maggio 2024, lo IASB ha emanato le modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7, denominate *Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments* (le "Modifiche"). Le modifiche comprendono:

- un chiarimento secondo cui una passività finanziaria è cancellata alla "data di regolamento" e l'introduzione di una scelta di politica contabile (se soddisfatte condizioni specifiche) per cancellare passività finanziarie regolate tramite sistemi di pagamento elettronici prima della data di regolamento;
- indicazioni aggiuntive su come valutare i flussi di cassa contrattuali per attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) o simili;
- chiarimenti su quali siano le caratteristiche di uno strumento "non recourse" (*non-recourse feature*) e quali sono le caratteristiche degli strumenti contrattualmente collegati;
- l'introduzione di obblighi di informativa per strumenti finanziari con caratteristiche contingenti e ulteriori requisiti di disclosure per strumenti patrimoniali classificati al *fair value* con imputazione nel conto economico complessivo (OCI).

Le modifiche sono efficaci per i periodi annuali che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2026, con adozione anticipata consentita solo per la classificazione delle attività finanziarie e relativa informativa.

La società non prevede che le modifiche abbiano un effetto significativo sul bilancio.

AGGIORNAMENTO A IFRS ACCOUNTING STANDARDS - VOLUME 11

A luglio 2024, lo IASB ha emanato nove modifiche di portata limitata nell'ambito della manutenzione periodica degli IFRS. Le modifiche comprendono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o cambiamenti volti a migliorare la coerenza nei seguenti principi: *IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, *IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures* e la relativa *Guidance on implementing IFRS 7*, *IFRS 9 Financial Instruments*, *IFRS 10 Consolidated Financial Statements* e *IAS 7 Statement of Cash Flows*.

Le modifiche avranno efficacia per i periodi amministrativi che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2026. È consentita l'adozione anticipata, di cui deve essere data adeguata informativa.

Non si prevede che tali modifiche abbiano un impatto significativo sul bilancio della società.

CONTRATTI RELATIVI ALL'ELETTRICITÀ PRODOTTA DA FONTI NATURALI - EMENDAMENTI A IFRS 9 E IFRS 7

Nel dicembre 2024, lo IASB ha emanato delle modifiche all'*IFRS 9* e all'*IFRS 7*, *Contracts Referencing Nature-dependent Electricity*. Le modifiche si applicano esclusivamente ai contratti che fanno riferimento a tale tipologia di elettricità e:

- chiariscono l'applicazione dei requisiti di *own-use* per i contratti rientranti nell'ambito di applicazione;
- modificano i requisiti di designazione di un elemento coperto in una relazione di copertura dei flussi finanziari per i contratti in oggetto;
- introducono nuovi obblighi di informativa per consentire agli investitori di comprendere gli effetti di tali contratti sulla performance finanziaria e sui flussi di cassa di una società.

Le modifiche avranno efficacia per gli esercizi che iniziano il o dopo il 1° gennaio 2026. È consentita l'adozione anticipata, ma deve essere data adeguata informativa.

Le modifiche relative all'eccezione *own-use* devono essere applicate retrospettivamente, mentre quelle in materia di *hedge accounting* devono essere applicate prospettivamente alle nuove relazioni di copertura designate a partire dalla data di prima applicazione. Inoltre, le modifiche all'informativa previste dall'*IFRS 7* devono essere implementate congiuntamente alle modifiche all'*IFRS 9*. Qualora un'entità non riesponga le informazioni comparative, non potrà presentare informative comparative.

La società non prevede che tali modifiche abbiano un impatto significativo sul proprio bilancio.

PROSPETTI E SCHEMI DI BILANCIO

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo e al risultato prima delle imposte. Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa, vengono indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, quali ad esempio la dismissione di quote di partecipazioni di controllo.

Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

La Situazione patrimoniale finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti e non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo;
- ammontari relativi a operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS sono alternativamente imputate direttamente a Patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di Patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di *stock option*);
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- movimentazione della riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale finanziaria con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transizioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sottoindicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore delle attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammor-

tizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della migliona stessa. Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (*component approach*). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base a un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni e fabbricati	
- terreni	-
- fabbricati civili	4,00%
- fabbricati industriali	4,00%
- costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari	
- impianti generici	7,50%
- impianti specifici	10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	
- attrezzatura industriale e commerciale	25,00%
- impianti di distribuzione	9,00%
- bombole	9,00%
- impianti di depurazione	15,00%
- impianti di telerilevamento	20,00%
Altri beni	
- mobili arredi	12,00%
- macchine ufficio elettroniche	20,00%
- autovetture	25,00%
- automezzi	20,00%

Contratti di lease

La società deve valutare se il contratto è, o contiene un lease, alla data di stipula dello stesso. La società iscrive il diritto d'uso e la relativa passività derivante dal lease per tutti gli accordi di lease in qualità di locatario, a eccezione di quelli di breve termine (è il caso di contratti di lease di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei lease di beni dal basso valore (da policy di Gruppo, tali beni sono quelli con un valore inferiore a euro 10.000 quando nuovi). Per questi ultimi, la società iscrive i relativi pagamenti come spese operative a quote costanti lungo la durata del contratto salvo che un altro metodo sia maggiormente rappresentativo.

I contratti per i quali è stata applicata quest'ultima esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- computers, telefoni e tablet;
- stampanti;
- attrezzature;
- altri dispositivi elettronici;
- altri beni.

Relativamente a tali esenzioni, la società iscrive i relativi pagamenti sotto forma di costi operativi rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

I lease payments inclusi nel valore della passività per il lease comprendono:

- la componente fissa dei canoni di lease, al netto di eventuali incentivi ricevuti;
- i pagamenti di canoni di lease variabili sulla base di un indice o di un tasso, inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;

- l'ammontare delle garanzie per il valore residuo che il locatario si attende di dover corrispondere;
- il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, che dev'essere incluso solamente qualora l'esercizio di tale opzione sia ritenuto ragionevolmente certo;
- le penali per la chiusura anticipata del contratto, se il lease term prevede l'opzione per l'esercizio di estinzione del lease e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di carico della passività per il lease si incrementa per effetto degli interessi maturati (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e si riduce per tener conto dei pagamenti effettuati in forza del contratto di lease.

La società ridetermina il valore delle Passività per il lease (e adegua il valore del diritto d'uso corrispondente) qualora:

- cambi la durata del lease o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso di attualizzazione rivisto;
- cambi il valore dei pagamenti del lease a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la Passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di lease cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto);
- un contratto di lease sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di lease. In tali casi la passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per lease al tasso di interesse rivisto.

L'attività per diritto d'uso comprende la valutazione iniziale della passività per il lease, i pagamenti per il lease effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il diritto d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli incentivi collegati al lease (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del diritto d'uso e della passività per il lease lungo il periodo contrattuale.

Il diritto d'uso è ammortizzato in modo sistematico al minore tra il lease term e la vita utile residua del bene sottostante. Se il contratto di lease trasferisce la proprietà del relativo bene o il costo del diritto d'uso riflette la volontà della società di esercitare l'opzione di acquisto, il relativo diritto d'uso è ammortizzato lungo la vita utile del bene in oggetto. L'inizio dell'ammortamento parte dalla decorrenza del lease.

La società applica lo *IAS 36 Impairment of Assets* al fine di identificare la presenza di eventuali perdite di valore.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui un contributo sia correlato a una attività, l'attività e il contributo sono rilevati per i loro valori nominali ed il rilascio a conto economico avviene progressivamente, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove la società riceve un contributo non monetario, l'attività e il contributo sono rilevati al loro valore nominale e rilasciati a conto economico, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Nel caso di finanziamenti o forme di assistenza a questi assimilabili prestati da enti governativi o istituzioni simili che presentano un tasso di interesse inferiore al tasso corrente di mercato, l'effetto legato al tasso di interesse favorevole è considerato come un contributo pubblico aggiuntivo.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Avviamento

L'avviamento, quando presente, non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello *Cash Generation Unit* alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo *IAS 36 - Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo *IAS 38 - Attività immateriali*, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Lo *IAS 36* richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (cd. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali e immateriali e delle partecipazioni in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso (in corso), tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

La società verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali e delle partecipazioni, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso riguardano il tasso di sconto, il tasso di crescita, le attese di variazione dei prezzi di vendita e dell'andamento dei costi diretti durante il periodo assunto per il calcolo. I tassi di crescita adottati si basano su previsioni di crescita del settore industriale di appartenenza. Le variazioni dei prezzi di vendita sono basate sulle passate esperienze e sulle aspettative future di mercato. La società prepara previsioni dei flussi di cassa operativi derivanti dal piano industriale predisposto dagli Amministratori e approvato dal Consiglio di Amministrazione della società e determina il valore terminale (valore attuale della rendita perpetua) sulla base di un tasso di crescita di medio e lungo termine in linea con quello dello specifico settore di appartenenza.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, quest'ultimo è ridotto al minor valore recuperabile, rilevando immediatamente la perdita di valore nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), a eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore, al netto degli ammortamenti. Il ripristino del valore è iscritto immediatamente nel conto economico.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Sono imprese controllate le imprese su cui SOL ha autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili. Le altre partecipazioni includono le imprese collegate su cui SOL esercita un'influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; l'influenza notevole si presume quando SOL detiene, direttamente e indirettamente, più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo d'acquisto eventualmente ridotto in via permanente in caso di distribuzione di capitale sociale o di riserve di capitale ovvero, in presenza di perdite di valore determinate applicando il cosiddetto *impairment test*, il costo può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

STRUMENTI FINANZIARI

Includono le partecipazioni (escluse le partecipazioni in società controllate e collegate) e i titoli detenuti per la negoziazione (cd. partecipazioni valutate a *fair value* con transito da conto economico), i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa e le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi. Vi si includono anche i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie nonché gli strumenti derivati.

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la gestione le attività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, sono classificate nelle seguenti categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate a *fair value* con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI); (iii) attività finanziarie valutate a *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico.

La rilevazione iniziale avviene a *fair value*; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (cd. *business model hold to collect*). L'applicazione del metodo del costo ammortizzato comporta la rilevazione a conto economico degli interessi attivi determinati sulla base del tasso di interesse effettivo delle differenze di cambio e delle eventuali svalutazioni (si veda il punto successivo "Svalutazioni di attività finanziarie").

Le partecipazioni minoritarie e gli altri titoli sono valutati a *fair value* con la variazione del *fair value* a conto economico.

Le attività finanziarie sono eliminate dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività (cd. *de-*

recognition) o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, sono rilevate inizialmente al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e, successivamente, sono valutate al costo ammortizzato. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore delle passività finanziarie viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio. Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e la società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso. Le attività e le passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

Svalutazioni di attività finanziarie

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie non valutate al *fair value* con effetti a conto economico è effettuata sulla base del cosiddetto *Expected Credit Loss (ECL)* model introdotto dall'*IFRS 9*.

Le perdite attese sono determinate, generalmente, sulla base del prodotto tra: (i) l'esposizione vantata verso la controparte con (ii) la probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento (cd. *Probability of Default - PD*); (iii) la stima, in termini percentuali, della quantità di credito che non si riuscirà a recuperare in caso di default (cd. *Loss Given Default - LGD*) definita, nonché delle esperienze pregresse e delle possibili azioni di recupero esperibili.

DERECOGNITION DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono eliminate contabilmente ogni qualvolta si verifichi una delle seguenti condizioni:

- il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa connessi all'attività è scaduto;
- la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici connessi all'attività, trasferendo i suoi diritti a ricevere flussi di cassa dall'attività oppure assumendo un'obbligazione contrattuale a riversare i flussi di cassa ricevuti a uno o più eventuali beneficiari in virtù di un contratto che rispetta i requisiti previsti dall'*IFRS 9*;
- la società non ha né trasferito né mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi all'attività finanziaria ma ne ha trasferito il controllo.

Le passività finanziarie sono eliminate contabilmente quando sono estinte, ossia quando l'obbligazione contrattuale è adempiuta, cancellata o prescritta.

Quando una passività finanziaria esistente viene sostituita da un'altra verso lo stesso creditore a condizioni sostanzialmente diverse, o le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale sostituzione o modifica viene trattata come un'eliminazione contabile della passività originaria e la rilevazione di una nuova passività. La differenza tra i rispettivi valori contabili è rilevata a conto economico.

STRUMENTI DERIVATI

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo *IAS 39* per l'*hedge accounting* applicando i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value hedge*: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico;
- *cash flow hedge*: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

Si precisa che SOL Spa ha deciso di continuare a utilizzare le regole di *hedge accounting* previste nel principio contabile *IAS 39* per tutte le coperture già designate in *hedge accounting* negli anni precedenti e per quelle nuove designate nel 2025.

Informativa

Il principio *IFRS 7* richiede informazioni integrative finalizzate ad apprezzare la significatività degli strumenti finanziari in relazione alle performance economiche ed alla posizione finanziaria della società. Il principio contabile richiede una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dalla direzione per le diverse tipologie di rischio finanziario (liquidità, di mercato e di credito) a cui la società è esposta, comprensive di analisi di sensitività per ogni tipo di rischio di mercato (cambio, tasso di interesse, *equity*, *commodity*) e di informativa circa la concentrazione e le esposizioni medie, minime e massime ai vari tipi di rischio durante il periodo di riferimento, qualora l'esposizione in essere a fine periodo non fosse sufficientemente rappresentativa. Il principio *IAS 1* regola, tra l'altro, gli obblighi informativi da fornire circa obiettivi, policy e processi di gestione del capitale, specificando, qualora esistano *capital requirements* imposti da soggetti terzi, la natura e le modalità di gestione ed eventuali conseguenze di mancata compliance. Per l'analisi qualitativa e quantitativa si rimanda alla nota 23 "Debiti e altre passività finanziarie".

GIACENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi).

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al prezzo di vendita, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

FINANZIAMENTI

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, corrispondente al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione.

Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo.

Il metodo dell'interesse effettivo è il metodo di calcolo del costo ammortizzato di una passività finanziaria e di allocazione degli interessi passivi lungo il periodo rilevante. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza i pagamenti futuri (inclusivo di tutte le commissioni, i costi di transazione e altri premi o sconti) lungo la durata della passività finanziaria o, qualora più appropriato, lungo un periodo più breve. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di chiusura dell'esercizio.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un "*post employment benefit*", del tipo "*defined benefit plan*", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "*projected unit credit method*", che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce “costo del lavoro” il *current service cost* che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli “oneri/proventi finanziari”, l'*interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR. Le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevate immediatamente a conto economico complessivo. Tali componenti non devono essere riclassificati a conto economico.

In seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturate dal 1° gennaio 2007 sono stati modificati a partire dall'esercizio in corso al 31/12/2007, secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio dagli organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre, le quote maturate dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del primo semestre, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

FONDI RISCHI E ONERI

La società rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Con riferimento alla stima dei fondi rischi, il bilancio riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento dei contenziosi.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. La società si impegna costantemente a monitorare e aggiornare le stime sui fondi rischi per riflettere le migliori informazioni disponibili e garantire una gestione proattiva delle potenziali passività.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o nei bilanci di esercizi precedenti.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è trasferito il controllo rendendo probabile che alla società affluiranno così i benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di eventuali poste rettificative.

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step:

- (i) identificazione del contratto con il cliente;
- (ii) identificazione delle *performance obligation*, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente;
- (iii) determinazione del prezzo della transazione;
- (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita di ciascun bene o servizio;

- (v) rilevazione del ricavo solo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso. Il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (over time) o in uno specifico momento temporale (*at a point in time*).

I ricavi sono rilevati per l'ammontare pari al *fair value* del corrispettivo cui l'impresa ritiene di aver diritto in cambio dei beni e/o servizi promessi al cliente, con esclusione degli importi incassati per conto di terzi. In presenza di un corrispettivo variabile, l'impresa stima l'ammontare del corrispettivo cui avrà diritto in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi promessi al cliente; in particolare, l'ammontare del corrispettivo può variare in presenza di sconti, abbuoni o premi o qualora il prezzo stesso dipenda dal verificarsi o meno di taluni eventi futuri. Le permutate tra beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico quando sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità. I proventi e gli oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio, a eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali vigenti tenendo conto dell'esercizio in cui le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Ai sensi della Legge Delega 7 aprile 2003 n. 80 e successive modifiche, SOL Spa ricopre il ruolo di società consolidante; l'area di consolidamento è composta, oltre che da SOL Spa, da AIRSOL Srl, BIOTECHSOL Srl, DIATHEVA Srl, PERSONAL GENOMICS Srl e IL POINT Srl.

Con riferimento ai possibili impatti che la Direttiva europea n. 2523/2022 ha sul bilancio consolidato del Gruppo SOL, nel rispetto di quanto previsto del Regolamento UE n. 2468 dell'8 novembre 2023 il quale ha inserito all'interno dello IAS12 il paragrafo 88D, si evidenzia che SOL Spa si è premurata di effettuare una preliminare mappatura incentrata sulla applicabilità delle cc.dd. *Transitional Safe Harbour Rules* che non ha generato impatti nel bilancio della capogruppo. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto indicato nelle note illustrative del bilancio consolidato.

DIVIDENDI

Sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi da parte della società partecipata.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli *IFRS* richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, *impairment test*, benefici ai dipendenti, imposte, accantonamenti a fondi rischi, definizione del lease term. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

DIRITTI D'USO

Il principio *IFRS 16* fornisce una nuova definizione di lease e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Per effetto dell'introduzione del nuovo principio nel conto economico a partire dal 1 gennaio 2019 vengono rilevate le quote di ammortamento dei diritti d'uso determinate sulla base dei lease term, definiti sulla base delle valutazioni effettuate circa la probabilità di rinnovo e le quote di competenza degli oneri finanziari connessi alle passività. Tale processo implica un elevato grado di *judgement* da parte del management.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della società circa le perdite relative ai crediti vantati verso i clienti. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

VALORE RECUPERABILE DELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai piani più recenti.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La società rileva le imposte correnti differite/prepagate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio le norme applicabili e il loro effetto sulla fiscalità della società. Inoltre, la rilevazione di imposte prepagate/differite richiede l'uso di stime in ordine ai redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici e analisi di sensitività degli stessi.

UTILE PER AZIONE

L'utile base è calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto, come indicato nel principio IAS7, per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2025 SOL Spa non ha attuato operazioni significative non ricorrenti così come definite dalla Comunicazione stessa.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2025 SOL Spa non ha realizzato operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che tutti gli importi sono espressi nelle Note illustrative in migliaia di euro tranne quanto esposto nelle "Proposte di deliberazione" che viene espresso in unità di euro.

NOTE ILLUSTRATIVE

CONTO ECONOMICO

1. Ricavi per vendite e prestazioni

Saldo al 31/12/2025	407.557
Saldo al 31/12/2024	377.669
Variazione	29.889

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Vendita di gas	269.559	257.464	12.095
Vendita di materiali e prestazioni di servizi	137.998	120.204	17.794
Totale	407.557	377.669	29.889

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Vendite Italia	354.105	328.311	25.794
Vendite UE	48.838	45.065	3.773
Vendite extra UE	4.614	4.292	322
Totale	407.557	377.669	29.889

Di seguito il dettaglio dei Ricavi *intercompany*

Società	Vendite gas	Vendite materiali	Prestazione servizi	Affitti	Totale
SOL NEDERLAND Bv	4.198	17	705	269	5.188
PAC GASSERVICE GmbH	-	-	29	-	29
POLAR ICE Ltd	62	-	-	-	62
GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd	-	-	38	-	38
MIDIPERF SANTÉ Lr	-	-	13	-	13
SOL B Srl	2.693	34	330	138	3.195
ALLERSHAUSEN CARE GmbH	-	-	9	-	9
VIVISOL CZECHIA Sro	-	-	11	-	11
PROFI GESUNDHEITS - SERVICE GmbH	-	-	30	-	30
SPITEX ALOHA GmbH	-	-	7	-	7
SOL DEUTSCHLAND GmbH	12.878	20	1.605	15	14.518
CRYOLAB Srl	29	8	40	-	77
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH	-	-	37	-	37
VIVISOL PORTUGAL Lda	-	-	194	-	194
SOL FRANCE Sas	9.359	127	2.046	629	12.161
KOMPASS GmbH	-	-	27	-	27
IRISH OXYGEN COMPANY	293	17	1	1	312
KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH	-	-	20	-	20
SOL TG GmbH	753	25	345	-	1.123
TGP Ad	-	2	28	-	30
SOL SEE doo	-	2	19	-	21
SOL HYDROPOWER doo	-	-	17	-	17
SOL-K ShpK	-	16	24	-	40
VIVISOL IBERICA Slu	-	9	208	-	217
TGS doo	38	13	222	-	273
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	257	7	144	-	407
SOL CROATIA doo (ex UTP doo)	310	22	222	-	554
MEL Ad	-	-	6	-	6
TPJ doo	77	3	414	-	494
GTS ShpK	16	11	125	-	153
SG - LAB Srl	80	-	86	-	166
SOL BULGARIA Ead	22	108	338	18	486
SOL ROMANIA Sa	9	1	116	36	163
SOL SRBIJA doo	79	3	98	-	181
ENERGETIKA ZJ doo	-	-	92	-	92
SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG	-	-	14	-	14
VIVISOL ADRIA doo	-	-	10	-	10
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas	-	-	41	-	41
FLOSIT Sas	113	-	172	-	285
TGT Ad	86	13	89	-	188
SITEX Sa	-	-	102	-	102
PERSONAL GENOMICS Srl	-	-	30	-	30
SOL SLOVAKIA Sro	-	2	66	-	68
DIRECT MEDICAL Ltd	-	-	44	-	44
STERIMED Srl	-	-	161	-	161
MTE Srl	-	1	577	-	578
SPITEX PERSPECTA	-	-	48	-	48
SITEX MAD Sa	-	-	23	-	23
SOL CZECHIA sSro	4	-	1	-	5
DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Ltd	195	-	632	4	831
BEHRINGER Srl	7	-	-	-	7
DIATHEVA Srl	1	-	100	-	101
HYDROENERGY ShpK	-	-	12	-	12
PALLMED spzoo	-	-	235	-	235
MEDSEVEN spzoo	-	-	73	-	73
CRYOS Srl	1.083	-	1	-	1.084
VIVISOL Srl	7.193	78	2.956	7	10.233
VIVISOL NAPOLI Srl	403	5	248	-	656
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH	-	-	30	-	30
VIVISOL INTENSIVSERVICE GMBH	-	-	99	-	99
VIVICARE HOLDING GmbH	-	-	1	-	1
VIVISOL SILARUS Srl	1	-	17	-	18
VIVISOL CALABRIA Srl	-	1	44	-	45
VIVISOL B Srl	-	3	90	-	93
VIVISOL FRANCE Sarl	-	5	293	-	298
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH	-	-	576	-	576
VIVISOL NEDERLAND Bv	-	-	945	-	945
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH	-	-	1.308	-	1.308
FRANCE OXYGENE Sarl	-	-	311	-	311
VIVISOL HELLAS Sa	-	-	50	-	50
VIVICARE GmbH	-	-	16	-	16
SOL INDIA PRIVATE Ltd	551	-	339	-	890
SOL HUNGARY Kft	80	9	209	-	297
SOL TK As	18	-	19	-	37
SOL HELLAS Sa (ex-TAE HELLAS)	2.314	30	1.587	-	3.932
BERMAN Srl	1	-	-	-	1
SOL GAS PRIMARI SRL	3.062	26	942	-	4.031
CTS Srl	-	-	63	-	63
ICOA Srl	2.039	147	380	-	2.566
BIOTECHSOL SRL	-	-	10	-	10
AIRSOL Srl	-	-	20	-	20
MEDES Srl	1	7	49	-	58
Totale	48.308	774	20.675	1.116	70.872

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per i commenti relativi all'andamento dei ricavi.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2025	5.249
Saldo al 31/12/2024	2.936
Variazione	2.313

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Affitti immobili	1.859	1.402	457
Sopravvenienze attive	2.453	1.223	1.230
Plusvalenze	937	310	627
Totale	5.249	2.936	2.313

Dal 2025 nella voce "Affitti immobili" sono contabilizzati tra gli altri anche gli affitti attivi relativi agli spazi concessi in locazione a terzi presso la sede di Via Borgazzi (Monza).

Nella voce "Sopravvenienze attive" sono inclusi anche euro 468 relativi ai seguenti contributi incassati:

- euro 336 per Progetto "AMON Development of a next generation AMmONia FC system", erogati da *Clean Hydrogen Partnership* (EU Commission);
- euro 94 Progetto "ECOSTORE-H2 Sviluppo ecosostenibile di polimeri e carboni ultra-porosi per lo stoccaggio e il trasporto di idrogeno", erogati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- euro 38 per Progetto "CHEAPH2", Fondi PON I&C 2014-2020 "Horizon 2020", erogati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Di seguito il dettaglio degli Altri ricavi *intercompany*:

Società	Affitti beni immobili	Totale
SOL DEUTSCHLAND GmbH	10	10
SOL FRANCE Sas	484	484
VIVISOL Srl	334	334
SOL GAS PRIMARI Srl	481	481
CTS Srl	3	3
Totale	1.312	1.312

I valori delle transazioni riflettono i prezzi di mercato.

3. Totale costi

Saldo al 31/12/2025	300.923
Saldo al 31/12/2024	280.184
Variazione	20.739

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Acquisti di materie	183.262	170.088	13.174
Prestazioni di servizi	110.573	105.834	4.739
Variazione rimanenze	(1.472)	(2.356)	883
Altri costi	8.560	6.617	1.943
Totale	300.923	280.184	20.739

Nella voce "Acquisti di materie" sono compresi tra gli altri, gli acquisti di gas e materiali e di energia elettrica e euro (3.019) per immobilizzazioni per lavori interni.

Nella voce "Prestazioni di servizi" sono compresi tra gli altri i costi per trasporti, manutenzioni, prestazioni di terzi, consulenze e assicurazioni.

La composizione della voce "Variazione rimanenze" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Gas liquidi	(2.016)	(1.546)	(471)
Gas compressi	(45)	(937)	892
Materiali di rivendita	600	104	496
Materie prime	(11)	23	(34)
Totale	(1.472)	(2.356)	883

Nella voce "Altri costi" sono compresi gli affitti e i noleggi, le imposte diverse da quelle sul reddito, le sopravvenienze passive ("Altri oneri minori") e le minusvalenze da cessione di cespiti.

La composizione della voce "Altri costi" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Godimento beni di terzi	7.090	4.774	2.316
Imposte diverse da quelle sul reddito	1.309	1.205	104
Minusvalenze	69	7	63
Altri oneri minori	91	631	(540)
Totale	8.560	6.617	1.943

La composizione della voce "Godimento beni di terzi" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Affitti passivi automezzi	1.627	1.482	145
Affitti passivi immobili	54	248	(194)
Affitti passivi impianti di vendita e industriali	1.353	1.121	232
Altri canoni di locazione	4.055	1.923	2.133
Totale	7.090	4.774	2.316

I valori sopra indicati sono al netto delle scritture *IFRS16* che hanno rettificato i costi dei seguenti importi:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Affitti passivi immobili	505	1.333	(828)
Affitti passivi impianti	204	191	13
Noleggio autovetture	1.161	953	208
Noleggio furgoni	34	37	(3)
Totale	1.903	2.514	(611)

Di seguito il dettaglio dei Costi *intercompany*:

Società	Acquisti di materie	Prestazioni di servizi	Godimento beni di terzi	Totale
SOL NEDERLAND Bv	169	-	-	169
BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd	6	7	-	13
SOL B Srl	8	-	12	20
SOL DEUTSCHLAND GmbH	407	140	3	550
CRYOLAB Srl	7	400	-	407
VIVISOL BRASIL Ltda	-	2	-	2
SOL FRANCE Sas	25	40	8	73
TGS doo	196	-	-	196
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	209	6	-	215
SOL CROATIA doo (ex UTP doo)	26	15	-	41
TPJ doo	110	-	-	110
GTS ShpK	2.673	-	-	2.673
SG - LAB Srl	233	457	-	690
TGT Ad	-	26	-	26
GEBZE GAZ As	-	13	-	13
STERIMED Srl	92	1	-	93
MTE Srl	-	745	-	745
BEHRINGER Srl	1.292	220	-	1.512
CRYOS Srl	112	84	2	198
VIVISOL Srl	416	161	141	718
VIVISOL NAPOLI Srl	16	-	4	20
VIVISOL NEDERLAND Bv	-	684	-	684
SOL GAS PRIMARI Srl	85.047	-	231	85.278
CTS Srl	-	6.295	-	6.295
ICOA Srl	46	-	57	103
MEDES Srl	110	1.502	-	1.612
Totale	91.203	10.798	458	102.459

Le transazioni di acquisto sono avvenute a valore normale di mercato.

4. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2025	53.676
Saldo al 31/12/2024	51.182
Variazione	2.494

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Salari e stipendi	40.889	39.391	1.497
Oneri sociali	12.787	11.791	996
Totale	53.676	51.182	2.494

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Operai	146	144	142
Impiegati	523	495	481
Dirigenti	36	37	34
Totale	705	676	657

5. Ammortamenti

Saldo al 31/12/2025	22.542
Saldo al 31/12/2024	21.275
Variazione	1.267

La composizione della voce "Ammortamenti" delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Fabbricati	1.349	1.186	163
Impianti e macchinari	3.133	3.930	(797)
Attrezzature industriali e commerciali	9.911	9.429	481
Altri beni	1.526	1.420	107
Totale	15.918	15.964	(46)

Ammortamento diritti d'uso

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Fabbricati	632	1.250	(618)
Altri beni	1.108	947	161
Totale	1.740	2.197	(457)

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Costi di sviluppo	2.304	794	1.510
Diritti di brevetto industriale	3	2	2
Concessione, licenze e marchi	2.571	2.315	256
Altre immobilizzazioni immateriali	6	4	2
Totale	4.883	3.114	1.770

L'ammortamento nella voce "Costi di sviluppo" fa riferimento alla capitalizzazione del progetto "Athena 4.0" per lo sviluppo di una nuova piattaforma informatica per la gestione dei gas tecnici.

6. Accantonamenti e svalutazioni

Saldo al 31/12/2025	948
Saldo al 31/12/2024	977
Variazione	(29)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	948	977	(29)
Totale	948	977	(29)

L'importo pari a euro 948 si riferisce al calcolo dell'accantonamento per rischi su crediti.

7. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2025	45.138
Saldo al 31/12/2024	39.079
Variazione	6.059

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Proventi finanziari	66.158	61.896	4.263
Oneri finanziari	(20.267)	(22.375)	2.107
Risultato delle partecipazioni	(752)	(442)	(311)
Totale	45.138	39.079	6.059

La composizione della voce "Proventi finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Da partecipazione in imprese controllate	56.302	48.782	7.520
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8.734	11.529	(2.795)
Interessi bancari e postali	501	810	(309)
Utili su cambi	457	292	165
Altri proventi finanziari	164	482	(318)
Totale	66.158	61.896	4.263

I Proventi finanziari *intercompany* sono di seguito dettagliati:

Società	Dividendi	Interessi	Totale
SOL NEDERLAND Bv	1.300	-	1.300
BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd	441	-	441
ALLERSHAUSEN CARE GmbH	-	22	22
SOL DEUTSCHLAND GmbH	3.000	-	3.000
CRYOLAB Srl	-	23	23
SOL FRANCE Sas	-	504	504
SOL TG GmbH	-	181	181
SOL SEE doo	1.577	-	1.577
SOL HYDROPOWER doo	-	269	269
TGS doo	1.623	-	1.623
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	1.920	63	1.983
TPJ doo	577	-	577
GTS ShpK	1.020	-	1.020
SOL BULGARIA Ead	-	293	293
SOL ROMANIA Sa	-	119	119
ENERGETIKA Zj doo	4.000	-	4.000
SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG	-	78	78
FLOSIT Sas	823	-	823
TGT Ad	423	-	423
MTE Srl	-	32	32
BEHRINGER Srl	1	-	1
DIATHEVA Srl	-	187	187
HYDROENERGY ShpK	-	305	305
MEDSEVEN spzoo	-	1	1
VIVISOL Srl	6.630	714	7.344
VIVISOL INTENSIVSERVICE GmbH	-	27	27
VIVICARE HOLDING GmbH	-	68	68
VIVISOL B Srl	2	-	2
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH	-	12	12
VIVISOL NEDERLAND Bv	5.500	-	5.500
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH	-	365	365
SOL INDIA PRIVATE Ltd	-	845	845
SOL GAS PRIMARI Srl	10.000	-	10.000
CTS Srl	-	168	168
ICOA Srl	2.440	-	2.440
AIRSOL Srl	15.000	4.458	19.458
Totale	56.276	8.734	65.010

I dividendi sono stati tutti incassati.

La composizione della voce “Oneri finanziari” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Interessi su finanziamenti	(14.882)	(13.992)	(890)
Interessi su obbligazioni	(2.699)	(2.982)	283
Interessi bancari	(1)	(5)	4
Altri oneri finanziari	(2.205)	(5.047)	2.842
Perdite su cambi	(481)	(349)	(132)
Totale	(20.267)	(22.375)	2.107

Negli “Altri oneri finanziari” sono compresi tra gli altri anche:

- euro 1.213 relativi a interessi passivi *intercompany* su *cash pooling* come sotto dettagliati;
- euro 638 per interessi per debito verso SIMEST per il riacquisto delle partecipazioni nelle due società indiane BHORUKA SPECIALITY GASES Ltd e GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd;
- euro 190 derivanti dalla contabilizzazione dell'*IFRS 16*;
- euro 88 derivanti dalla contabilizzazione dell'*IFRS 19* per TFR.

Gli Oneri finanziari *intercompany* sono di seguito dettagliati:

Società	Interessi	Totale
SOL NEDERLAND Bv	23	23
WIP WEITERBILDUNG IN DER PFLEGE GmbH	1	1
SOL B Srl	7	7
SOL REAL ESTATE DEUTSCHLAND GmbH	2	2
PROFI GESUNDHEITS - SERVICE GmbH	11	11
SOL DEUTSCHLAND GmbH	153	153
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH	81	81
KOMPASS GmbH	8	8
KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH	16	16
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas	22	22
DIRECT MEDICAL Ltd	17	17
VIVISOL NAPOLI Srl	405	405
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH	50	50
VIVISOL CALABRIA Srl	3	3
VIVISOL B Srl	70	70
VIVISOL FRANCE Sarl	71	71
VIVISOL NEDERLAND Bv	152	152
FRANCE OXYGENE Sarl	41	41
VIVICARE GmbH	6	6
SOL GAS PRIMARI Srl	53	53
ICOA Srl	19	19
Totale	1.213	1.213

La composizione della voce “Risultato delle partecipazioni” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
BIOTECHSOL Srl	(31)	(42)	10
CONSORGAS	(121)	-	(121)
MEL	(600)	(400)	(200)
Totale	(752)	(442)	(311)

La svalutazione della società BIOTECHSOL deriva dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto, la svalutazione della società MEL deriva dalla procedura dell'*impairment test*, mentre la svalutazione della società CONSORGAS deriva dalla cessione delle quote ad AIR LIQUIDE ITALIA GAS E SERVIZI Srl realizzata a dicembre 2025.

8. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2025	(8.685)
Saldo al 31/12/2024	(6.993)
Variazione	(1.692)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Totale
Imposte sul reddito	(8.914)	(7.013)	(1.901)
Imposte differite	53	86	(33)
Imposte anticipate	176	(66)	242
Totale	(8.685)	(6.993)	(1.692)

L'importo riferito alla voce "Imposte sul reddito" di euro 8.914 è così composto:

- euro 6.552 per accantonamento *IRES*;
- euro 1.622 per accantonamento *IRAP*;
- euro 406 per accantonamento imposte per stabili organizzazioni;
- euro 393 per ritenute d'acconto subite su dividendi incassati, fiscalmente non recuperabili;
- euro 55 per accantonamento imposte per applicazione del PILLAR II;
- euro (82) per provento da consolidamento AIRSOL;
- euro (15) per provento da consolidamento PERSONAL GENOMICS;
- euro (10) per provento da consolidamento DIATHEVA;
- euro (5) per provento da consolidamento IL POINT;
- euro (2) per provento da consolidamento BIOTECHSOL.

Di seguito viene fornita la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo della società. Si precisa che l'aliquota teorica considerata è quella attualmente in vigore, in base alle disposizioni di legge tenendo conto delle due aliquote, *IRES* e *IRAP* che hanno tuttavia base imponibile diversa. Le differenze di base imponibile sono incluse nella voce "differenze permanenti" e sono legate soprattutto alla tassazione sui dividendi incassati.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Risultato ante imposte	79.856	66.066
Aliquota fiscale vigente	29,50%	29,50%
Imposte teoriche	23.557	19.489
Differenze permanenti	(52.921)	(45.348)
Altre differenze	(822)	(220)
Totale differenze	(53.743)	(45.568)
Onere fiscale effettivo	9.027	7.200
Aliquota effettiva	11,30%	10,90%

Analisi imposte differite e anticipate:

Analisi imposte differite e anticipate (contabilizzate in bilancio)	31/12/2025			31/12/2024		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo) IRAP	Effetto fiscale (importo) IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo) IRAP	Effetto fiscale (importo) IRES
Imposte anticipate						
Rischi su crediti	3.495	-	-	3.495	-	-
IFRS 9	140	-	-	140	-	-
Accantonamenti rischi	30	-	-	30	-	-
Perdite fiscali	-	-	-	-	-	-
Emolumenti	581	32	140	-	(1)	(4)
Ammortamenti	36	-	4	17	-	(20)
Altre minori	3	-	-	1	-	(41)
Totale imposte anticipate	-	32	144	-	(1)	(65)
Imposte differite						
Plusvalenze	239	-	57	239	-	57
Ammortamenti anticipati	-	-	-	-	-	-
Leasing	119	-	-	119	-	-
Differenza cambio	-	-	-	-	-	3
Altre minori	114	-	(4)	96	-	25
Totale imposte differite	-	-	53	-	-	86

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

9. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	164.558
Saldo al 31/12/2024	130.632
Variazione	33.925

La voce risulta così composta:

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Materiali	8.964	21.956	17.556	54.880	4.027	50.848	158.231
Diritto d'uso	255	3.395	-	-	2.677	-	6.327
Saldo al 31/12/2025	9.219	25.351	17.556	54.880	6.704	50.848	164.558

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti e al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	4.357	45.685	145.131	252.390	20.983	30.389	498.935
Fondo amm.to	-	(33.823)	(126.936)	(196.835)	(16.466)	-	(374.060)
Saldo al 31/12/2024	4.357	11.862	18.195	55.555	4.517	30.389	124.876
Incrementi	4.901	11.500	2.375	9.426	1.057	50.848	80.107
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(1.349)	(3.133)	(9.911)	(1.526)	-	(15.918)
Altri movimenti	-	-	120	(58)	(9)	(30.389)	(30.338)
(Alienazioni)	(294)	(57)	(1)	(132)	(12)	-	(496)
Costo storico	8.964	53.568	146.229	257.989	23.139	50.848	540.737
Fondo ammortamento	-	(31.612)	(128.673)	(203.109)	(19.112)	-	(382.506)
Saldo al 31/12/2025	8.964	21.956	17.556	54.880	4.027	50.848	158.231

Dettaglio diritti d'uso

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti e al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	256	9.620	-	-	-	4.448	14.324
Fondo ammortamento	-	(6.909)	-	-	-	(1.657)	(8.566)
Saldo al 31/12/2024	256	2.711	-	-	2.791	-	5.757
Incrementi	-	1.844	-	-	1.219	-	3.064
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(633)	-	-	(1.108)	-	(1.740)
(Alienazioni)	(1)	(527)	-	-	(225)	-	(753)
Costo storico	255	6.738	-	-	4.790	-	11.783
Fondo ammortamento	-	(3.343)	-	-	(2.113)	-	(5.456)
Saldo al 31/12/2025	255	3.396	-	-	2.677	-	6.327

Gli importi evidenziati nella voce "Altri movimenti" tra le "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono relativi a riclassifiche. Gli importi nella voce "Incrementi" sono relativi a:

- fabbricati: lavori di ristrutturazione e ammodernamento effettuati presso centri di proprietà o di terzi (ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione);
- impianti e macchinari: investimenti relativi all'acquisto di impianti presso i nostri stabilimenti;
- attrezzatura industriale e commerciale: acquisto di nuovi mezzi di vendita (bombole, erogatori) e attrezzature di laboratorio;
- altri beni: mobili arredi, hardware, automezzi;
- immobilizzazioni in corso: trattasi di investimenti appartenenti alle varie categorie ma non ancora ultimati.

Si segnala che sugli stabilimenti di Mantova e Verona gravano ipoteche e altre garanzie reali a fronte di mutui contratti con Istituti di credito a medio termine dalla società.

L'ammontare delle ipoteche al 31/12/2025 è pari a euro 55.000.

L'ammontare dei privilegi al 31/12/2025 è pari a euro 55.000.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'articolo 10 Legge 72/83 si segnalano i seguenti beni nel patrimonio della società al 31/12/2025 sui quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie. Le rivalutazioni comprendono rivalutazioni di legge ai sensi: Legge 72/83, Legge 526/82 e Legge 64/86 oltre alle "Altre rivalutazioni" che si riferiscono alla differenza contabile negativa allocata alle immobilizzazioni materiali emersa confrontando il valore di carico delle partecipazioni e il valore del patrimonio netto aziendale rilevato in sede di fusioni per incorporazione effettuate dalla società negli esercizi precedenti.

	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2025
Rivalutazioni monetarie					
Fabbricati	4.319	-	-	-	4.319
Impianti e macchinari	6.510	-	(191)	-	6.319
Totale	10.829	-	(191)	-	10.638

10. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	19.112
Saldo al 31/12/2024	17.883
Variazione	1.229

La voce è così composta:

Valore netto	Avviamento	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	1.312	-	2.400	924	22.302	10.009	101	37.048
Fondo ammortamento	-	-	(812)	(909)	(17.434)	-	(10)	(19.165)
Saldo al 31/12/2024	1.312	-	1.588	15	4.868	10.009	91	17.883
Incrementi	-	-	4.529	-	3.220	8.372	-	16.121
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(10.009)	-	(10.009)
(Ammortamento)	-	-	(2.304)	(3)	(2.571)	-	(6)	(4.883)
Costo storico	1.312	-	6.929	924	25.522	8.372	101	43.160
Fondo ammortamento	-	-	(3.116)	(912)	(20.005)	-	(16)	(24.048)
Saldo al 31/12/2025	1.312	-	3.813	12	5.517	8.372	85	19.112

Nella voce "Costi di sviluppo" sono stati capitalizzati i costi riferiti al Progetto "Athena 4.0" per la realizzazione di una nuova piattaforma di RAMSES per la gestione dei gas tecnici.

L'incremento della voce "Licenze" è relativo all'acquisto di licenze software.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" racchiude costi per lo sviluppo e/o acquisto di nuovi software non ancora ultimati.

In merito alla recuperabilità dell'avviamento di euro 1.312, l'*impairment test* svolto secondo quanto riportato alla successiva nota 11 "Partecipazioni" non ha evidenziato la necessità di svalutazioni del valore iscritto al 31 dicembre 2025.

11. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2025	519.875
Saldo al 31/12/2024	519.552
Variazione	323

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Imprese controllate	519.856	519.467	389
Imprese collegate	-	66	(66)
Altre imprese	19	19	-
Totale	519.875	519.552	323

Di seguito il dettaglio delle imprese controllate:

Società	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2025
SOL NEDERLAND Bv	2.087	-	-	-	-	2.087
GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd	31.672	-	-	-	-	31.672
BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd	29.487	-	-	-	-	29.487
SOL DEUTSCHLAND GmbH	-	-	-	-	24.914	24.914
CRYOLAB Srl	2.054	-	-	-	-	2.054
SOL TG GmbH	26.107	-	-	-	-	26.107
TGP Ad	420	-	-	-	-	420
SOL SEE doo	7.886	-	-	-	-	7.886
SOL HYDROPOWER doo	40	-	-	-	-	40
SOL-K ShpK	2.166	-	-	-	-	2.166
TGS doo	7.194	-	-	-	-	7.194
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	4.930	-	-	-	-	4.930
SOL CROATIA doo (ex UTP doo)	18.291	-	-	-	-	18.291
MEL Ad	1.113	-	-	(600)	-	513
TPJ doo	2.601	-	-	-	-	2.601
GTS ShpK	2.447	-	-	-	-	2.447
GTE SI	25	6	-	-	-	31
SG - LAB Srl	794	-	-	-	-	794
SOL BULGARIA Ead	26.283	-	-	-	-	26.283
SOL ROMANIA Sa	5.799	-	-	-	-	5.799
SOL SRBIA doo	1.842	-	-	-	-	1.842
ENERGETIKA ZJ doo	2.083	-	-	-	-	2.083
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	20.834	-	-	-	(20.834)	-
CT BIOCARBONIC GmbH	4.094	-	-	-	(4.094)	-
FLOSIT Sas	12.529	-	-	-	-	12.529
TGT Ad	523	-	-	-	-	523
MTE Srl	2.555	-	-	-	-	2.555
BEHRINGER Srl	32	-	-	-	-	32
DIATHEVA Srl	4.880	977	-	-	-	5.857
HYDROENERGY ShpK	7.445	-	-	-	-	7.445
VIVISOL Srl	18.000	-	-	-	-	18.000
VIVISOL NEDERLAND Bv	6.330	-	-	-	-	6.330
SOL INDIA PRIVATE Ltd	21.331	-	-	-	-	21.331
SOL GAS PRIMARI Srl	25.163	-	-	-	-	25.163
CTS Srl	355	-	-	-	-	355
ICOA Srl	2.396	-	-	-	-	2.396
BIOTECHSOL Srl	15	51	-	(31)	-	35
AIRSOL Srl	217.049	-	-	-	-	217.049
MEDES Srl	617	-	-	-	-	617
Totale	519.467	1.034	-	(631)	(14)	519.856

La colonna "Altri movimenti" include le operazioni correlate alla fusione effettuata a luglio 2025 tra SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG e SOL DEUTSCHLAND GmbH e il trasferimento a SOL DEUTSCHLAND GmbH delle quote della partecipazione di SOL Spa in CT BIOCARBONIC GmbH.

L'elenco delle partecipazioni controllate alla chiusura dell'esercizio, con le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 5), del Codice civile è riportato di seguito.

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto in valuta	Risultato in valuta	% posseduta	Patrimonio netto in euro / 1.000	Valore di bilancio	
Controllate direttamente								
AIRSOL Srl	Monza	EUR	7.750	356.934	34.520	100% euro	356.934	217.049
BEHRINGER Srl *	Genova	EUR	102	3.586	631	2% euro	3.586	32
BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd	Bangalore	INR	204	3.579.960	307.039	51% euro	33.902	29.487
BIOTECHSOL Srl	Monza	EUR	110	68	(62)	51% euro	68	35
CTS Srl	Monza	EUR	156	9.375	284	100% euro	9.375	355
CRYOLAB Srl	Roma	EUR	509	265	358	85% euro	265	2.054
DIATHEVA Srl	Cartoceto	EUR	260	186	(204)	92% euro	186	5.857
ENERGETIKA ZJ doo	Jesenice	EUR	1.000	14.719	4.058	100% euro	14.719	2.083
FLOSIT Sas	Casablanca	MAD	12.000	101.585	17.770	100% euro	9.482	12.529
GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd	Bangalore	INR	10.000	2.734.340	59.933	100% euro	25.894	31.672
GTS ShpK	Tirana	ALL	292.164	1.308.150	102.163	100% euro	13.514	2.447
GTE SI	Barcellona	EUR	12	(6)	(8)	100% euro	(6)	31
GTH GAZE INDUSTRIALE Sa	Bucarest	RON	14.229	16.519	2.541	100% euro	3.321	5.799
HYDROENERGY ShpK	Tirana	ALL	1.444.109	1.172.652	(27.828)	96% euro	12.114	7.445
ICOA Srl	Porto Salvo	EUR	46	12.613	2.674	98% euro	12.613	2.396
MEDES Srl	Settimo M.se	EUR	10	493	46	51% euro	493	617
MEL Ad	Trn Laktasi	BAM	2.006	2.402	(0)	80% euro	1.228	513
MTE Srl	Surbo	EUR	66	444	(1.104)	75% euro	444	2.555
SG - LAB Srl	Costabissara	EUR	100	3.939	362	100% euro	3.939	794
SOL BULGARIA Ead	Sofia	BGN	19.306	20.935	171	100% euro	10.704	26.283
SOL CROATIA doo (ex KISIKANA)	Sisak	EUR	2.328	21.836	9	100% euro	21.836	18.291
SOL DEUTSCHLAND GmbH	Krefeld	EUR	13.839	58.554	7.699	49% euro	58.554	24.914
SOL GAS PRIMARI Srl	Monza	EUR	500	134.842	23.770	100% euro	134.842	25.163
SOL HYDROPOWER doo	Skopje	MKD	2.460	179.060	16.103	100% euro	2.910	40
SOL INDIA PRIVATE Ltd	Chennai	INR	703.992	907.615	(199.497)	100% euro	8.595	21.331
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	Burgbrohl	EUR	20	18.736	4.196	100% euro	18.736	20.834
SOL NEDERLAND Bv	Tilburg	EUR	2.295	14.065	2.010	100% euro	14.065	2.087
SOL ROMANIA Sa	Bucarest	RON	14.229	10.261	(6.258)	100% euro	2.013	5.799
SOL SEE doo	Kavadarci	MKD	497.554	772.612	111.592	97% euro	12.556	7.886
SOL SRBIJA doo	Nova Pazova	RSD	317.194	417.428	(39.538)	67% euro	3.558	1.842
SOL T.G. GmbH	Wiener Neustadt	EUR	5.727	21.494	49	100% euro	21.494	26.107
SOL-K ShpK	Pristina	EUR	2.010	2.201	(315)	100% euro	2.201	2.166
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	Jesenice	EUR	8.221	19.009	2.057	55% euro	19.009	4.930
TGP Ad	Petrovo	BAM	1.178	6.132	510	61% euro	3.135	420
TGT Ad	Trn Laktasi	BAM	970	12.421	1.679	75% euro	6.351	523
TPJ doo	Jesenice	EUR	2.643	10.913	1.673	64% euro	10.913	2.601
TGS doo	Skopje	MKD	419.220	1.155.288	113.046	100% euro	18.774	7.194
VIVISOL B Sprl *	Lessines	EUR	163	16.260	3.002	0,08% euro	16.260	-
VIVISOL NEDERLAND Bv	Tilburg	EUR	500	36.116	9.167	100% 0,00	36.116	6.330
VIVISOL Srl	Monza	EUR	2.600	126.655	20.343	51% 0,00%	126.655	18.000
Totale								519.856

Le società contrassegnate con un asterisco sono controllate indirettamente tramite AIRSOL Srl.

Impairment test

In conformità a quanto richiesto dal principio contabile internazionale "IAS 36 Impairment of Assets", ogni anno SOL Spa effettua l'*impairment test*, il cui approccio metodologico e il risultato sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della società, volto a determinare che le partecipazioni siano iscritte in bilancio al 31 dicembre 2025 a un valore non superiore a quello recuperabile.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se esiste una qualsiasi indicazione di ciò, l'entità deve stimare il valore recuperabile dell'attività.

Con riferimento a quanto sopra, nel valutare l'esistenza di un'indicazione che le partecipazioni in oggetto possano aver subito una riduzione durevole di valore, sono state considerate le indicazioni derivanti da fonti d'informazione sia interne sia esterne al Gruppo. In particolare, potenziali indicatori di *impairment* sono stati identificati nella differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto. La differenza tra il valore di carico di alcune partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto è sostanzialmente riconducibile al maggior valore emerso in sede di acquisizione e supportate dalle prospettive di crescita futura. In presenza di tale differenziale, SOL Spa ha effettuato un'analisi più ampia degli indicatori di eventuali perdite di valore, sulla base di parametri quantitativi e qualitativi, completata ove necessario da test di *impairment*, al fine di verificare che la partecipata non abbia subito perdite durevoli di valore.

A tal fine si è provveduto, come previsto dai principi contabili internazionali, a una verifica del valore recuperabile delle partecipazioni.

In particolare, la recuperabilità del valore di iscrizione delle partecipazioni è stata verificata mediante il confronto tra:

- il valore di iscrizione di ciascuna partecipazione al 31/12/2025 al netto della posizione finanziaria netta al 31/12/2025 (*carrying amount*);
- e il valore recuperabile, determinato considerando i seguenti elementi:
 - Flussi di cassa attualizzati per un periodo di proiezione esplicita a 5 anni e, solo in casi residuali 7/10 anni in considerazione della natura del business sottostante. I flussi di cassa considerati dalla società per l'elaborazione dell'*impairment test* sono basati sul budget 2026 predisposto per singola *Legal Entity* e approvato a livello di Gruppo dal Consiglio di Amministrazione di SOL Spa e sulle proiezioni elaborate dal management per gli anni successivi;
 - *terminal value* calcolato successivamente all'ultimo anno di previsione esplicita e determinato come valore attuale dei flussi di cassa netti che saranno generati oltre l'orizzonte esplicito mediante l'applicazione di una *perpetuity*.

Le crescite considerate nell'arco del piano sono state ipotizzate coerentemente all'esperienza maturata nei settori di riferimento e coerenti con quelle di mercato.

Si precisa che i flussi di cassa alla base dell'*impairment test* risultano coerenti con le azioni a oggi individuate dal Gruppo in risposta ai rischi di *climate change*.

Il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato del capitale (*WACC*). Il *WACC* è stato calcolato *ad hoc* per ogni partecipazione soggetta a *impairment*, tenendo conto dei parametri specifici dell'area geografica (premio per il rischio mercato e rendimento dei titoli di debito pubblico) e dei parametri relativi al settore di attività.

Si riportano di seguito i *WACC* utilizzati divisi per area:

- area Europa: 6,48% - 9,91%;
- area extra Europa: 4,46% - 17,97%.

Dall'esito dell'*impairment test* effettuato alla data del 31 dicembre 2025, la società ha rilevato una svalutazione della partecipazione nella società MEL Ad per un importo di euro 600 migliaia, come riportato precedentemente.

Analisi di sensitività

Il risultato del test di *impairment* è derivato da informazioni a oggi disponibili e da ragionevoli stime sull'evoluzione, tra le altre cose, dei prezzi di vendita, dei costi di produzione e dei tassi di interesse. In tale contesto, al fine di assicurarsi che modifiche alle ipotesi principali non influenzassero in maniera significativa i risultati dell'*impairment test* sono state condotte analisi di sensitività nell'ipotesi di variazione dei tassi WACC e di crescita di +/- 0,5 e di variazione dei flussi di -5%, -10%, -15%. L'esito di queste simulazioni ha supportato la valutazione ottenuta.

Altre imprese

Società	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2025
Altre imprese	19	-	-	-	-	19
Totale	19	-	-	-	-	19

La voce risulta così composta:

Altre imprese	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
DITNE Scarl	5	5
ATENA Scarl	8	8
IDROENERGIA Srl	1	1
ASS.ITA.CONS.EN	5	5
Totale	19	19

12. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2025	24.881
Saldo al 31/12/2024	41.649
Variazione	(16.768)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti verso imprese controllate	23.328	39.775	(16.447)
Crediti verso altri	1.553	1.874	(321)
Totale	24.881	41.649	(16.768)

La composizione della voce "Crediti verso imprese controllate" è la seguente:

Società	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	1.111	-	(556)	556
MTE Srl	700	-	-	700
DIATHEVA Srl	2.488	-	(1.563)	925
SOL INDIA PRIVATE Ltd	20.340	808	-	21.148
SOL GAS PRIMARI Srl	15.050	-	(15.050)	-
Totale	39.688	808	(17.168)	23.328

I crediti sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate regolati a tassi di mercato e hanno scadenza oltre i 12 mesi. Il credito verso SOL GAS PRIMARI (euro 15.050) relativo all'affitto del ramo d'azienda dello stabilimento di Augusta è stato riclassificato entro 12 mesi in quanto in scadenza al 01/02/2026.

Nei "Crediti verso controllate" nel 2024 era incluso anche il finanziamento di euro 87 verso la società collegata CONSORGAS che è stato chiuso nel 2025.

La composizione della voce “Crediti verso altri” è la seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi cauzionali	148	75	73
Altri	1.405	1.799	(394)
Totale	1.553	1.874	(321)

Di seguito il dettaglio della voce “Depositi cauzionali”:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi cauzionali acqua	1	1	-
Depositi cauzionali affitti	31	25	6
Depositi cauzionali contratti telefonici	14	14	-
Depositi cauzionali energia elettrica	4	4	-
Depositi cauzionali riscaldamento	4	4	-
Depositi cauzionali vari	94	27	67
Totale	148	75	73

La variazione nella voce “Depositi cauzionali vari” è dovuta all’integrazione dei depositi cauzionali per il versamento delle accise regionali per vendita di LNG (*Liquified Natural Gas*).

Nella voce “Altri” è compresa anche la quota a lungo termine del *fair value* dei derivati (euro 1.152) così composti:

	Importo	Importo a breve	Importo a lungo
UNICREDIT	349	76	273
INTESA SAN PAOLO	25	25	-
BNL-BNP PARIBAS	36	30	6
BNL-BNP PARIBAS	362	140	222
BNL-BNP PARIBAS	908	378	530
MEDIOBANCA	263	158	105
CREDIT AGRICOLE	22	6	17
Totale	1.965	813	1.152

	Importo a lungo	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
UNICREDIT	273	211	62
BNL-BNP PARIBAS	6	6	-
BNL-BNP PARIBAS	222	222	-
BNL-BNP PARIBAS	530	530	-
MEDIOBANCA	105	105	-
CREDIT AGRICOLE	17	15	2
Totale	1.152	1.088	64

L’importo pari a euro 813 riferito alla scadenza a breve termine è riclassificato tra le “Altre attività correnti”.

I contratti derivati sopra indicati sono tutti contabilizzati a *cash flow hedge* e valutati a *fair value*.

Per maggiori informazioni su derivati si rimanda al paragrafo “Debiti e altre passività finanziarie”.

13. Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2025	1.289
Saldo al 31/12/2024	773
Variazione	516

La voce risulta così composta:

Descrizione	Rischi su crediti	Rischi	Emolumenti	Altre minori	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2024	902	7	5	2.653	3.568
Accantonamento/utilizzo dell'anno	-	-	(5)	(61)	(66)
Altri movimenti dell'anno	-	-	-	(2.729)	(2.729)
Saldo finale al 31/12/2024	902	7	-	(136)	773
Accantonamento/utilizzo dell'anno	-	-	171	5	176
Altri movimenti dell'anno	-	-	-	340	340
Saldo finale al 31/12/2025	902	7	171	209	1.289

Nella voce "Altre minori" sono incluse le imposte anticipate relative a perdite su cambi da realizzare, sulla parte di attualizzazione del TFR e sulla valutazione a *cash flow hedge* dei derivati.

14. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2025	17.072
Saldo al 31/12/2024	15.600
Variazione	1.472

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Gas liquidi	7.796	5.780	2.016
Gas compressi	4.299	4.254	45
Materiali di rivendita	4.925	5.525	(600)
Materie prime	51	41	11
Totale	17.072	15.600	1.472

15. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2025	190.580
Saldo al 31/12/2024	191.308
Variazione	(728)

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Fondo svalutazione	31/12/2025	31/12/2024
Crediti verso clienti	136.743	(5.112)	131.631	121.788
Crediti verso imprese controllate	58.949	-	58.949	69.520
Totale	195.692	(5.112)	190.580	191.308

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Accantonamento dell'anno	Utilizzo	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2025
Fondo svalutazione crediti fiscale	1.258	948	(729)	-	1.477
Fondo svalutazione crediti tassato	3.635	-	-	-	3.635
Totale	4.893	948	(729)	-	5.112

SOL S.P.A. - NOTE ILLUSTRATIVE

Nella voce "Fondo svalutazione crediti tassato" è riclassificato anche il "Fondo svalutazione crediti *IFRS9*" per euro 140 contabilizzato a seguito della valutazione secondo questo principio.

Nel corso del 2025 si è provveduto a effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a euro 948. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti totale nel 2025 è stato di euro 729.

Di seguito il dettaglio dei crediti verso imprese controllate e collegate.

Dettaglio crediti verso controllate e collegate	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
SOL NEDERLAND Bv	2.418	1.623	795
ITOP Spa OFFICINE ORTOPEDICHE	1	-	1
MEDAIR OXYGEN SOLUTION Srl	1	-	1
PRONEP LAR INTERNACAO DOMICILIAR Sa	23	-	23
PAC GASSERVICE GmbH	30	-	30
POLAR ICE Ltd	7	3	3
GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd	39	80	(41)
BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd	1	-	1
SWISSGAS DEL ECUADOR Sas	2	-	2
CENTRO ORTOPEDICO FERRANTI - GRUPPO VIVITOP Srl	1	-	1
ANAPNOI MONOPROSOPI IKE	-	5	(5)
MIDIPERF SANTÉ LR	13	-	13
WONSAK KOHLENSÄURE-SERVICE GmbH	1	-	1
SOL B Srl	3.394	4.265	(871)
ALLERSHAUSEN CARE GmbH	31	30	1
VIVISOL CZECHIA Sro	12	6	6
PROFI GESUNDHEITS - SERVICE GmbH	30	26	4
SPILEX ALOHA GmbH	7	4	3
SOL DEUTSCHLAND GmbH	2.259	2.883	(624)
CRYOLAB Srl	159	253	(94)
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH	37	35	3
VIVISOL PORTUGAL Lda	195	164	32
SOL FRANCE Sas	3.487	3.959	(472)
KOMPASS GmbH	46	31	14
IRISH OXYGEN COMPANY	36	113	(77)
KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH	21	17	3
RESPITEK As	58	49	10
SOL TG GmbH	646	698	(52)
TGP Ad	18	29	(12)
SOL SEE doo	98	45	53
SOL HYDROPOWER doo	2.474	2.405	68
SOL-K ShpK	46	20	26
VIVISOL IBERICA Slu	564	1.386	(822)
TGS doo	1.163	831	333
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	188	183	5
SOL CROATIA doo (ex UTP doo)	836	734	102
MEL Ad	7	3	3
TPJ doo	422	224	197
GTS Sh.p.K.	135	143	(8)
SG - LAB Srl	128	99	30
SOL BULGARIA Ead	936	2.607	(1.671)
SOL ROMANIA Sa	1.012	705	307
SOL SRBIJA doo	2.493	2.236	257
ENERGETIKA ZJ doo	92	94	(2)
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	-	746	(746)

(segue)

(segue)

Dettaglio crediti verso controllate e collegate	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG (ex SKS VERWALTUNGS)	84	106	(22)
VIVISOL ADRIA doo	10	11	(1)
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas	41	36	5
FLOSIT Sas	369	270	98
TGT Ad	89	84	6
SITEX Sa	102	68	33
PERSONAL GENOMICS Srl	39	41	(1)
SOL SLOVAKIA Sro	1.061	802	259
GEBZE GAZ As	7	6	1
DIRECT MEDICAL Ltd	44	48	(4)
STERIMED Srl	198	134	63
MTE MEDICAL TECHNOLOGY AND ENGINEERING Srl	1.289	956	333
SPITEX PERSPECTA	48	44	4
SITEX MAD Sa	23	14	8
SOL CZECHIA Sro	5	-	5
DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Ltd	676	607	69
BEHRINGER Srl	20	1	19
DIATHEVA Srl	973	2.234	(1.261)
HYDROENERGY ShpK	3.343	3.026	317
PALLMED spzoo	235	181	54
MEDSEVEN spzoo	75	61	14
CRYOS Srl	479	335	144
VIVISOL Srl	4.821	3.868	954
VIVISOL NAPOLI Srl	339	334	5
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH	30	20	11
VIVISOL INTENSIVSERVICE GmbH	126	134	(7)
BEHRINGER FRANCE Sarl	-	1	(1)
GLOBAL CARE Ltda	10	-	10
VIVICARE HOLDING GmbH	69	86	(17)
VIVISOL SILARUS Srl	21	20	1
VIVISOL CALABRIA Srl	56	52	4
IL POINT Srl	358	-	358
VIVISOL B Srl	95	70	25
VIVISOL FRANCE Sarl	296	227	69
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH	593	890	(298)
VIVISOL NEDERLAND Bv	967	1.224	(257)
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH	1.694	462	1.232
FRANCE OXYGENE Sarl	311	236	75
VIVISOL HELLAS Sa	54	17	38
VIVICARE GmbH	16	7	9
SOL INDIA PRIVATE Ltd	4.142	2.448	1.694
SOL HUNGARY KFT	1.110	1.544	(434)
SOL TK As	796	749	47
SOL HELLAS Sa	3.984	5.992	(2.008)
BERMAN Srl	1	-	1
SOL GAS PRIMARI Srl	615	2.223	(1.608)
CTS Srl	270	361	(90)
ICOA Srl	902	734	168
CONSORGAS Srl	-	4	(4)
BIOTECHSOL Srl	20	7	13
AIRSOL Srl	4.767	11.980	(7.214)
MEDES Srl	72	31	41
Totale	58.949	69.520	(10.571)

I crediti commerciali si riferiscono a transazioni avvenute a valori di mercato.

16. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2025	14.487
Saldo al 31/12/2024	15.063
Variazione	(576)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti verso dipendenti	246	267	(21)
Crediti per imposte sul reddito	1.441	2.504	(1.063)
Crediti per IVA	8.748	7.689	1.059
Altri crediti	289	1.105	(816)
Ratei e risconti attivi	3.762	3.497	265
Totale	14.487	15.063	(576)

Nella voce "Altri crediti" sono inclusi tra gli altri, i crediti verso società CTS Srl per euro 126 riferiti alla procedura IVA di Gruppo.

I ratei e i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ratei attivi:			
Interessi	-	1	(1)
Altri ratei attivi	168	381	(213)
Totale ratei attivi	168	382	(214)
Risconti attivi:			
Affitti	219	183	36
Premi di assicurazione	151	101	50
Altri risconti attivi	3.224	2.831	393
Totale risconti attivi	3.594	3.115	479
Totale ratei e risconti	3.762	3.497	265

Nella voce "Altri ratei attivi" sono contabilizzati tra gli altri gli *IRS* relativi alle oscillazioni dei tassi.

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da risconti su fatture d'acquisto per contratti di manutenzione o altri oneri.

17. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2025	229.083
Saldo al 31/12/2024	165.988
Variazione	63.096

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti verso imprese controllate	228.271	164.069	64.202
Fair value derivati	813	1.919	(1.106)
Totale	229.083	165.988	63.096

Di seguito la composizione dei crediti verso società del Gruppo.

Società	31/12/2025	31/12/2024
ALLERSHAUSEN CARE GmbH	575	541
CRYOLAB Srl	550	550
SOL FRANCE Sas	14.340	10.775
SOL TG GmbH	3.998	4.281
SOL HYDROPOWER doo	6.557	6.557
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	556	556
SOL BULGARIA Ead	7.150	7.150
SOL ROMANIA Sa	4.150	2.250
SOL KOHLENSÄURE WERK GmbH & Co. KG	1.900	1.900
DIATHEVA Srl	2.264	702
HYDROENERGY ShpK	4.070	4.070
PALLMED spzoo	2	9
VIVISOL Srl	16.418	9.302
VIVISOL INTENSIVSERVICE GmbH	565	765
VIVICARE HOLDING GmbH	1.582	1.387
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH	-	4.013
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH	24.171	-
SOL GAS PRIMARI Srl	15.050	457
CTS Srl	3.945	4.826
AIRSOL Srl	120.427	103.977
Totale	228.271	164.069

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate regolati a tassi di mercato e hanno scadenza entro i 12 mesi.

L'importo riclassificato nella voce "Fair value derivati" pari a euro 813 è la parte a breve termine, così come dettagliato nel paragrafo "Altre attività finanziarie".

18. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Saldo al 31/12/2025	130.189
Saldo al 31/12/2024	46.109
Variazione	84.080

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari e postali	130.177	46.083	84.094
Denaro e altri valori in cassa	12	26	(14)
Totale	130.189	46.109	84.080

19. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2025	398.468
Saldo al 31/12/2024	363.664
Variazione	34.803

Il capitale sociale di SOL Spa al 31 dicembre 2025 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio sono di seguito evidenziati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato	Saldo al 31/12/2025
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	63.335
Riserva legale	10.459	-	-	-	-	10.459
Riserva straordinaria	176.512	23.700	-	(995)	-	199.217
Riserva in sospensione d'imposta	3.875	-	-	-	-	3.875
Altre riserve	3.246	-	-	-	-	3.246
Utili / (Perdite) a nuovo	-	35.373	(35.373)	-	-	-
Utile netto	59.073	(59.073)	-	-	71.171	71.171
Totale	363.664	-	(35.373)	(995)	71.171	398.467

Il dividendo 2024 pari a euro 35.373 è stato messo in pagamento a decorrere dal 21 maggio 2025.

L'importo della colonna "Altri movimenti" pari a euro (995) risulta così composto:

- euro 1.240 valutazione dei derivati a *cash flow hedge*;
- euro (155) imposte relative alla valutazione ai fini IAS di TFR e derivati;
- euro (51) relativi al consolidamento anni precedenti;
- euro (39) attualizzazione TFR.

Analisi delle riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-
Riserva sovrapp. azioni	63.335	C	63.335	-	-
Riserva legale	10.459	B	10.459	-	-
Riserva straordinaria	199.217	A,B,C	199.217	-	-
Riserva in sosp. imposta	3.875	A,B,C	3.875	-	-
Altre riserve	3.246	A,B,C	3.246	-	-
Totale	327.296				

A per aumento di capitale
B per copertura perdite
C per distribuzione ai soci

20. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2025	2.767
Saldo al 31/12/2024	3.027
Variazione	(260)

I fondi si sono movimentati come segue:

Movimenti TFR e benefici ai dipendenti	31/12/2025	31/12/2024
Al 1° gennaio	3.027	3.110
(Utilizzi)	(299)	(249)
Altri movimenti	39	166
Saldo al 31 dicembre	2.767	3.027

Come già indicato al paragrafo "Principi contabili", in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti, mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell'esercizio, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita.

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

Descrizione	Tasso
Tasso annuo di attualizzazione	0,87%
Tasso di inflazione	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,37%
Tasso annuo incremento salariale	3,50%

Analisi di sensitività

Si evidenziano qui di seguito gli effetti delle variazioni delle ipotesi utilizzate:

DBO al 31 dicembre 2025	Importo
Tasso di inflazione + 0,5%	euro 37
Tasso di inflazione - 0,5%	euro (36)
Tasso di attualizzazione + 0,5%	euro (57)
Tasso di attualizzazione - 0,5%	euro 59
Tasso di turnover + 0,5%	euro (25)

21. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2025	444
Saldo al 31/12/2024	488
Variazione	(43)

Il "Fondo imposte differite" rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2025 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nel bilancio d'esercizio della società e risulta così composto:

Descrizione	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Differenza cambio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2024	229	-	-	4.112	3	4.344
Accantonamento dell'anno	(57)	-	-	(25)	(3)	(86)
Utilizzo	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	(3.770)	-	(3.770)
Saldo finale al 31/12/2024	172	-	-	317	-	488
Accantonamento dell'anno	(57)	-	-	4	-	(53)
Utilizzo	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	9	-	9
Saldo finale al 31/12/2025	115	-	-	329	-	444

La voce "Altre minori" è relativa alla rilevazione delle imposte a fronte della valutazione a *cash flow hedge* dei derivati e dell'applicazione dello IAS 19 TFR.

22. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2025	30
Saldo al 31/12/2024	30
Variazione	-

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Altri fondi minori	30	30	-

L'importo di euro 30 fa riferimento al Fondo rischi rimanente per effetto dell'applicazione del principio IFRS 9.

23. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2025	635.343
Saldo al 31/12/2024	510.049
Variazione	125.294

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	467.331	338.346	128.986
Obbligazioni	149.274	153.703	(4.430)
Debiti per acquisto partecipazioni	18.000	18.000	-
Altri debiti	738	-	738
Totale	635.343	510.049	125.294

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta prevalentemente l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili e ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali.

In questa voce è compreso anche il "Debito leasing oltre 12 mesi" per euro 4.820 contabilizzato a seguito della valutazione secondo IFRS16.

La voce "Debiti per acquisto partecipazioni" si riferisce al debito verso SIMEST per il riacquisto delle partecipazioni nelle due società indiane BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd e GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd.

Il dettaglio delle voci “Debiti verso altri finanziatori” e “Obbligazioni”, con i valori espressi in migliaia di euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a breve	Importo a lungo	Tasso	Scadenza	Importo originario
INTESA SAN PAOLO	2.500	2.500	-	Fisso	1,10%	30/06/2026 euro 40.000
BCC CARATE	8.917	1.165	7.752	Variab.	3,22%	06/10/2032 euro 9.990
INVITALIA	4.598	1.312	3.286	Fisso	0,11%	30/06/2029 euro 12.643
MEDIOBANCA	12.500	5.000	7.500	Fisso	1,66%	10/11/2035 euro 40.000
MEDIOBANCA	49.853	2.606	47.247	Fisso	1,66%	10/11/2035 euro 50.000
UNICREDIT	17.972	1.791	16.180	Fisso	2,76%	30/06/2031 euro 18.000
UNICREDIT	50.056	4.549	45.507	Fisso	3,78%	25/06/2034 euro 50.000
UNICREDIT	50.000	5.000	45.000	Variab.	3,22%	31/12/2035 euro 50.000
BNL-BNP PARIBAS	4.500	3.000	1.500	Fisso	1,69%	25/11/2026 euro 30.000
BNL-BNP PARIBAS	19.986	4.994	14.992	Fisso	1,73%	31/12/2029 euro 40.000
BNL-BNP PARIBAS	12.211	3.224	8.987	Fisso	1,32%	06/05/2030 euro 30.000
BNL-BNP PARIBAS	59.886	3.313	56.573	Variab.	3,33%	31/12/2029 euro 59.880
CREDIT AGRICOLE	34.910	4.978	29.933	Fisso	3,40%	08/10/2032 euro 40.120
INTESA SAN PAOLO	7.894	5.241	2.652	Fisso	1,60%	26/06/2027 euro 40.000
BANCO BPM	20.571	5.875	14.697	Fisso	1,90%	30/06/2029 euro 50.000
BANCO BPM	31.027	4.424	26.603	Variab.	3,79%	31/12/2032 euro 40.000
BANCO BPM	39.826	3.310	36.516	Variab.	3,49%	31/03/2035 euro 39.800
BANCO BPM	2.794	261	2.534	Fisso	0,95%	31/03/2036 euro 3.053
POP.SONDRIO	36.385	3.734	32.651	Variab.	3,48%	01/08/2033 euro 40.000
POP.SONDRIO	23.664	-	23.664	Variab.	1,72%	01/08/2031 euro 23.700
CDP	46.154	7.692	38.462	Variab.	3,42%	27/11/2031 euro 50.000
Totale mutui	536.203	73.968	462.235			
PRUDENTIAL PRUD 03	8.889	4.444	4.444	Fisso	1,96%	12/03/2027 euro 40.000
PRUDENTIAL PRUD 04	69.897	-	69.897	Fisso	1,50%	25/11/2040 euro 70.000
PRUDENTIAL PRUD 05	74.918	-	74.918	Fisso	1,89%	06/04/2042 euro 75.000
Totale prestiti obbligazionari	153.703	4.444	149.259			
Totale	689.907	78.413	611.494			

Dettagliamo qui di seguito gli importi a lungo suddividendo gli importi aventi scadenza da 1 a 5 anni e gli importi aventi scadenza oltre i 5 anni:

Istituto finanziatore	Importo a lungo	Importo da 1 a 5 anni	Importo oltre 5 anni	Tasso	Scadenza	Importo originario
BCC CARATE	7.752	5.015	2.737	Variab.	3,22%	06/10/2032 euro 9.990
INVITALIA	3.286	3.286	-	Fisso	0,11%	30/06/2029 euro 12.643
MEDIOBANCA	7.500	7.500	-	Fisso	1,66%	10/11/2035 euro 40.000
MEDIOBANCA	47.247	20.971	26.276	Fisso	1,66%	10/11/2035 euro 50.000
UNICREDIT	16.180	14.380	1.800	Fisso	2,76%	30/06/2031 euro 18.000
UNICREDIT	45.507	24.282	21.224	Fisso	3,78%	25/06/2034 euro 50.000
UNICREDIT	45.000	20.000	25.000	Variab.	3,22%	31/12/2035 euro 50.000
BNL-BNP PARIBAS	1.500	1.500	-	Fisso	1,69%	25/11/2026 euro 30.000
BNL-BNP PARIBAS	14.992	14.992	-	Fisso	1,73%	31/12/2029 euro 40.000
BNL-BNP PARIBAS	8.987	8.987	-	Fisso	1,32%	06/05/2030 euro 30.000
BNL-BNP PARIBAS	56.573	26.600	29.973	Variab.	3,33%	31/12/2029 euro 59.880
CREDIT AGRICOLE	29.933	19.941	9.992	Fisso	3,40%	08/10/2032 euro 40.120
INTESA SAN PAOLO	2.652	2.652	-	Fisso	1,60%	26/06/2027 euro 40.000
BANCO BPM	14.697	14.697	-	Fisso	1,90%	30/06/2029 euro 50.000
BANCO BPM	26.603	17.723	8.881	Variab.	3,79%	31/12/2032 euro 40.000
BANCO BPM	36.516	17.706	18.810	Variab.	3,49%	31/03/2035 euro 39.800
BANCO BPM	2.534	1.068	1.465	Fisso	0,95%	31/03/2036 euro 3.053
POP.SONDRIO	32.651	17.133	15.519	Variab.	3,48%	01/08/2033 euro 40.000
POP.SONDRIO	23.664	18.407	5.256	Variab.	1,72%	01/08/2031 euro 23.700
CDP	38.462	30.769	7.692	Variab.	3,42%	27/11/2031 euro 50.000
Totale mutui	462.235	287.610	174.626			
PRUDENTIAL PRUD 03	4.444	4.444	-	Fisso	1,96%	12/03/2027 euro 40.000
PRUDENTIAL PRUD 04	69.897	6.314	63.583	Fisso	1,50%	25/11/2040 euro 70.000
PRUDENTIAL PRUD 05	74.918	-	74.918	Fisso	1,89%	06/04/2042 euro 75.000
Totale prestiti obbligazionari	149.259	10.758	138.501			
Totale	611.494	298.368	313.126			

Tali importi sono comprensivi dei costi ammortizzati.

Covenants

I contratti di finanziamento contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e *cash flow*, tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA riferibili al bilancio consolidato. Tali parametri risultano rispettati alla data del 31 dicembre 2025.

Derivati

Alcuni contratti di finanziamento sono coperti da contratti derivati come definiti qui di seguito.

1. Il contratto di finanziamento in essere con INTESA SAN PAOLO il cui debito residuo al 31/12/2025 pari a euro 2.500 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 31 dicembre 2016 che prevede il pagamento di un tasso fisso dello 0,10% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2025 è positivo per euro 25.
2. Il contratto di finanziamento in essere con MEDIOBANCA il cui debito residuo al 31/12/2025 pari a euro 12.500 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 04 ottobre 2018 che prevede un tasso fisso dello 0,76% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2025 è positivo per euro 263.
3. Il contratto di finanziamento in essere con BNL-BNP PARIBAS il cui debito residuo al 31/12/2025 pari a euro 4.500 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 05/04/2018 che prevede un tasso fisso dello 0,53% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2025 è positivo per euro 36.
4. Il contratto di finanziamento in essere con BNL-BNP PARIBAS il cui debito residuo al 31/12/2025 pari a euro 19.986 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 15/04/2019 che prevede un tasso fisso dello 0,25% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2025 è positivo per euro 908.
5. Il contratto di finanziamento in essere con BNL-BNP PARIBAS il cui debito residuo al 31/12/2025 pari a euro 12.211 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 13/05/2020 che prevede un tasso fisso negativo dello 0,13% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2025 è positivo per euro 362.
6. Il contratto di finanziamento in essere con CREDIT AGRICOLE il cui debito residuo al 31/12/2025 pari a euro 34.910 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 26/11/2025 che prevede un tasso fisso del 2,45% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2025 è positivo per euro 22.
7. Il contratto di finanziamento in essere con UNICREDIT il cui debito residuo al 31/12/2025 pari a euro 50.056 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 23/09/2024 che prevede un tasso fisso del 2,30% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2025 è positivo per euro 349.
8. Il contratto di finanziamento in essere con UNICREDIT il cui debito residuo al 31/12/2025 pari a euro 17.972 è stato coperto con un contratto *IRS* sottoscritto in data 13/07/2023 che prevede un tasso fisso del 3,10% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2025 è negativo per euro 385.

La società applica l'*hedge accounting*, verificandone la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39.

Gli strumenti derivati sono definibili di copertura ai sensi dello IAS 39; in tale fattispecie sono incluse sia le operazioni realizzate a copertura dell'oscillazione di flussi finanziari (*Cash Flow Hedge - CFH*) sia quelle a copertura del *fair value* dell'elemento coperto (*Fair Value Hedge - FVH*).

Si precisa che, come riportato precedentemente, in merito ai derivati la società ha deciso di continuare a utilizzare le regole di *hedge accounting* previste nel principio contabile IAS 39 per tutte le coperture già designate in *hedge accounting* al 31 dicembre 2025.

I contratti sono stati valutati a *cash flow hedge*.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 - input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività finanziarie che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2025, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*.

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
UNICREDIT		-	349	-	349
INTESA SAN PAOLO		-	25	-	25
CREDIT AGRICOLE		-	22	-	22
MEDIOBANCA		-	263	-	263
BNL-BNP PARIBAS		-	36	-	36
BNL-BNP PARIBAS		-	908	-	908
BNL-BNP PARIBAS		-	362	-	362
Totale valutazione positiva		-	1.965	-	1.965
UNICREDIT		-	385	-	385
Totale valutazione negativa		-	385	-	385

Fair value modelli di calcolo utilizzati

Il *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo e degli strumenti derivati è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutative prevalenti sul mercato, utilizzando input osservabili sul mercato.

Si precisa che per le voci crediti e debiti commerciali, altre attività e passività finanziarie non sono stati calcolati i *fair value* in quanto il loro valore contabile approssima gli stessi.

Per quanto riguarda le voci debiti per leasing finanziari e verso altri finanziatori si ritiene che il *fair value* non si discosti significativamente dal valore contabile cui sono iscritti.

24. Passività correnti

Saldo al 31/12/2025	274.073
Saldo al 31/12/2024	267.299
Variazione	6.774

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso fornitori	93.942	108.113	(14.171)
Altre passività finanziarie	156.914	140.103	16.811
Debiti tributari	6.347	3.408	2.940
Altre passività correnti	16.869	15.674	1.195
Totale	274.073	267.299	6.774

Trattasi di debiti aventi scadenza entro i 12 mesi.

SOL S.P.A. - NOTE ILLUSTRATIVE

I "Debiti verso fornitori" sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso fornitori	44.941	44.559	382
Debiti verso fornitori del Gruppo	34.601	50.591	(15.990)
Fatture da ricevere	14.847	13.006	1.841
Note di credito da ricevere	(82)	-	(82)
Anticipi	(365)	(43)	(322)
Totale	93.942	108.113	(14.171)

I debiti verso società controllate e collegate sono così composti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso fornitori del Gruppo	34.601	50.591	(15.990)
Debiti verso società del Gruppo per <i>cash pooling</i>	76.679	72.921	3.758
Totale	111.280	123.513	(12.233)

Di seguito il dettaglio della voce "Debiti verso fornitori del Gruppo":

Società	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
SOL NEDERLAND Bv	59	44	15
WIP WEITERBILDUNG IN DER PFLEGE GmbH	1	1	-
BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd	4	-	4
SOL B Srl	13	20	(7)
SOL REAL ESTATE DEUTSCHLAND GmbH	2	4	(2)
PROFI GESUNDHEITS - SERVICE GmbH	11	22	(12)
SOL DEUTSCHLAND GmbH	260	241	18
CRYOLAB Srl	149	113	35
VIVISOL BRASIL Ltda	2	-	2
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH	81	158	(77)
SOL FRANCE Sas	8	76	(69)
KOMPASS GmbH	8	-	8
KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH	16	30	(14)
TGS doo	473	64	409
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	6	100	(94)
SOL CROATIA doo (ex UTP doo)	26	-	26
TPJ doo	25	25	-
GTS ShpK	292	259	34
SG - LAB Srl	623	439	184
SOL BULGARIA Ead	-	1	(1)
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	-	93	(93)
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas	22	70	(48)
TGT Ad	26	-	26
DIRECT MEDICAL Ltd	17	100	(83)
STERIMED Srl	13	12	1
MTE Srl	433	455	(22)
BEHRINGER Srl	309	166	143
MEDSEVEN spzoo	-	11	(11)
CRYOS Srl	65	50	16
VIVISOL Srl	395	513	(118)
VIVISOL NAPOLI Srl	413	682	(269)
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH	50	88	(38)
VIVISOL CALABRIA Srl	3	9	(7)
VIVISOL B Srl	70	120	(50)
VIVISOL FRANCE Sarl	71	164	(93)
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH	8	-	8
VIVISOL NEDERLAND Bv	836	1.341	(505)
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH	-	296	(296)
FRANCE OXYGENE Sarl	41	125	(83)
VIVICARE GmbH	6	6	-
SOL HELLAS Sa (ex TAE HELLAS)	-	1	(1)
SOL GAS PRIMARI Srl	27.485	42.067	(14.583)
CTS Srl	1.572	2.226	(653)
ICOA Srl	46	80	(34)
CONSORGAS Srl	-	6	(6)
MEDES Srl	662	312	350
Totale	34.601	50.591	(15.990)

I Debiti verso società del Gruppo per *cash pooling* sono di seguito dettagliati:

Società	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
SOL NEDERLAND Bv	1.403	1.404	(1)
WIP WEITERBILDUNG IN DER PFLEGE GmbH	68	63	4
SOL B Srl	402	174	228
SOL REAL ESTATE DEUTSCHLAND GmbH	199	211	(12)
PROFI GESUNDHEITS - SERVICE GmbH	376	616	(240)
SOL DEUTSCHLAND GmbH	9.853	8.059	1.794
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH	5.032	4.977	55
KOMPASS GmbH	677	148	529
KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH	1.099	1.000	99
SOL KOHLENSÄURE GmbH & Co. KG	-	1	(1)
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas	905	1.805	(901)
DIRECT MEDICAL Ltd	1.927	1.999	(71)
MEDSEVEN spzoo	9	160	(151)
VIVISOL NAPOLI Srl	16.206	16.814	(608)
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH	3.362	2.912	450
VIVISOL CALABRIA Srl	95	114	(19)
VIVISOL B Srl	4.681	3.713	968
VIVISOL FRANCE Sarl	5.546	3.819	1.728
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH	4.049	-	4.049
VIVISOL NEDERLAND Bv	12.875	9.673	3.202
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH	-	11.259	(11.259)
FRANCE OXYGENE Sarl	2.522	2.524	(2)
VIVICARE GmbH	438	200	238
SOL GAS PRIMARI Srl	4.209	-	4.209
ICOA Srl	745	1.275	(530)
Totale	76.679	72.921	3.758

I debiti commerciali sono relativi a transazioni a valori di mercato.

La voce "Altre passività finanziarie" è così composta:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Obbligazioni	4.430	7.137	(2.707)
Debiti verso altri finanziatori	75.806	60.045	15.760
Altri debiti	76.679	72.921	3.758
Totale	156.914	140.103	16.811

Nella voce "Altri debiti" sono compresi i Debiti verso società del Gruppo per *cash pooling* dettagliati in precedenza.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è così suddivisa:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Mutui a breve termine	73.958	58.217	15.741
Derivati a breve termine	118	155	(37)
Debito a breve termine per <i>IFRS16</i>	1.729	1.673	56
Totale	75.806	60.045	15.760

I "Debiti tributari" sono così composti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	4.195	1.160	3.035
Debiti IVA	33	39	(6)
Altri debiti tributari	2.120	2.209	(89)
Totale	6.347	3.408	2.940

Nella voce "Altri debiti tributari" sono inclusi euro 527 per accantonamento per procedura MAP e debiti verso l'erario per ritenute IRPEF per dipendenti e professionisti.

Le "Altre passività correnti" sono così composte:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	2.438	2.318	120
Debiti verso personale	3.449	3.183	266
Altri debiti	4.725	2.911	1.814
Ratei e risconti passivi	6.257	7.220	(963)
Totale	16.869	15.632	1.237

Nella voce "Altri debiti" sono compresi anche i seguenti debiti *intercompany* per IVA di Gruppo e per consolidato fiscale:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debito IVA verso VIVISOL Srl	1.338	697	641
Debito IVA verso SOL GAS PRIMARI Srl	1.908	-	1.908
Debito IVA verso VIVISOL NAPOLI Srl	225	201	25
Totale	3.471	898	2.574

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debito per consolidato fiscale verso BIOTECHSOL Srl	17	24	(7)
Debito per consolidato fiscale verso PERSONAL GENOMICS Srl	132	-	132
Debito per consolidato fiscale verso AIRSOL Srl	896	918	(22)
Debito per consolidato fiscale verso IL POINT Srl	44	221	(178)
Debito per consolidato fiscale verso DIATHEVA Srl	91	649	(558)
Totale	1.180	1.812	(632)

I "ratei e risconti passivi" rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ratei passivi:			
Interessi su finanziamenti	3.051	3.220	(170)
Altri ratei passivi	266	341	(75)
Totale ratei passivi	3.316	3.561	(245)
Risconti passivi:			
Altri risconti passivi	2.941	3.659	(718)
Totale risconti passivi	2.941	3.659	(718)
Totale	6.257	7.220	(963)

IMPEGNI E GARANZIE

SOL Spa ha prestato fidejussioni per euro 64.661 principalmente relative a forniture a enti pubblici, partecipazione a gare d'appalto, partecipazione a consorzi, forniture di energia elettrica, rimborsi IVA e per progetti di ricerca.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I compensi attribuiti ad Amministratori, Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategica di SOL Spa per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidato, sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Amministratori	3.808	3.981
Sindaci	187	187
Dirigenti con responsabilità strategica	1.011	752
Totale	5.006	4.920

La tabella include quote stimate e precauzionalmente stanziare a bilancio dei Piani di *Long Term Incentive* riservati agli Amministratori esecutivi appartenenti alle famiglie cui è riconducibile il socio di maggioranza e ai due Direttori generali.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	31/12/2025	31/12/2024
A. Disponibilità liquide	130.189	46.109
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	229.084	165.989
D. Liquidità (A + B + C)	359.272	212.098
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(81.577)	(78.012)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(78.388)	(65.354)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(159.965)	(143.366)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	199.307	68.732
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(591.858)	(450.033)
J. Strumenti di debito	(267)	(504)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(18.000)	(18.000)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(610.125)	(468.537)
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	(410.818)	(399.805)

La lettera E "Debito finanziario corrente" include euro 1.729 relativi alla quota a breve termine derivante dall'applicazione del principio *IFRS16*, mentre la lettera I "Debito finanziario non corrente" include euro 4.820 relativi alla quota a lungo termine.

INFORMATIVA LEGGE 124/2017 ART. 1 C. 125 CONTRIBUTI PUBBLICI

Ai sensi dell'informativa Legge 124/2017 art. 1 comma 125 si precisa che la società ha incassato contributi per l'anno 2025 pari a euro 38 dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e euro 94 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

INFORMAZIONI SUI RISCHI

SOL Spa è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

RISCHIO DI CREDITO

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici e, per effetto dell'introduzione del principio contabile *IFRS9*, su un approccio predittivo, basato sulla previsione di default della controparte (cd. *probability of default*), della capacità di recupero nel caso in cui l'evento di default si verifici (cd. *loss given default*) e anche delle perdite future attese.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per garantire la gestione operativa e gli investimenti previsti.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

RISCHIO DI CAMBIO

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene. La società monitora le principali esposizioni al rischio di cambio da conversione; peraltro, alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Il rischio di tasso di interesse viene gestito da SOL Spa attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine e una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso varia-

bile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di *Interest Rate Swap*.

Considerando l'indebitamento di SOL Spa, un ipotetico e istantaneo aumento dei tassi di interesse a breve termine del 10%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa euro 912; un ipotetico aumento dei tassi di interesse a breve termine dello 0,50%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa euro 1.458.

Per quanto riguarda i contratti *IRS* in essere legati ai finanziamenti a tasso variabile, una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 10%, comporterebbe un *fair value* positivo di circa euro 3.904. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un *fair value* positivo di circa euro 1.285.

Una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine dello 0,50% comporterebbe un *fair value* positivo di circa euro 5.317. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un *fair value* negativo di circa euro 128.

ALTRI RISCHI CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

RISCHI RELATIVI AL PERSONALE

Da sempre, il Gruppo SOL è impegnato a preservare e a migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori, grazie all'adozione di soluzioni tecniche sempre più evolute, all'applicazione puntuale di norme e procedure, alle attività formative e alla continua implementazione di nuovi progetti volti a rafforzare una cultura aziendale sempre più focalizzata su questi importanti temi.

Per quanto riguarda i dipendenti, sono presenti potenziali rischi relativi alla ricerca, selezione e retention dei talenti e all'esigenza di creare e alimentare dei percorsi di crescita che ne valorizzino la professionalità e l'esperienza, una problematica comune a molte realtà. Sono inoltre presenti potenziali impatti negativi per la salute e la sicurezza dei lavoratori che sono mitigati da azioni specifiche e dall'adozione di un sistema di gestione integrato conforme alla norma ISO 45001.

Si rimanda, comunque, al capitolo sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità per una più approfondita trattazione delle iniziative poste in essere.

RISCHI RELATIVI ALL'AMBIENTE E AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

I prodotti e le attività di SOL Spa sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi e ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione soggetti a norme in materia di smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni. Nel corso dell'esercizio 2025, sono state confermate le valutazioni già svolte in precedenza, relativamente alla rilevanza dei rischi connessi al cambiamento climatico, di natura sia fisica sia transizionale, e alle relative implicazioni di natura economico/finanziaria. Con particolare riferimento ai rischi di transizione, dipendenti da uno scenario complessivo di trasformazione del contesto economico nell'ottica di limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5-2°C, come da accordo siglato a Parigi, gli Amministratori ritengono che i fattori connessi alla trasformazione della domanda di mercato (accresciuta sensibilità della clientela e in generale degli stakeholder della società rispetto alle tematiche di sostenibilità), all'evoluzione tecnologica (rischi correlati a innovazioni tecnologiche necessarie), nonché all'evoluzione normativa (ovvero rischi derivanti da imposizioni legislative o di policy volte a innescare il cambiamento), siano quelli che rivestono la maggiore rilevanza per il Gruppo. In tale contesto, nel settore dei gas tecnici, caratterizzato da un'elevata incidenza dell'energia nel costo di produzione, la società monitora costantemente le possibili evoluzioni normative ai fini delle aspettative del mercato e degli stakeholder della società, e ha in programma investimenti per impianti energetici fotovoltaici e idroelettrici, così da poter incrementare la quota di approvvigionamento di energia prodotta da fonti rinnovabili. Allo stato attuale, se da un lato non si ravvisano circostanze di obsolescenza nel processo produttivo in dipendenza da fattori di rischio connessi alla transizione verso un'economia *low-carbon*, la società intende comunque confermare l'impegno di proseguire nel program-

mato rinnovamento ed efficientamento dei propri impianti, cogliendo le opportunità di riduzione di consumi energetici ed emissioni di gas serra presentate dall'evoluzione tecnologica.

L'obiettivo del Gruppo è anche quello di contenere, in ottica prospettica, i consumi di carburante e le relative emissioni di gas serra generate direttamente e indirettamente dalla società in relazione ai trasporti, effettuati principalmente da fornitori terzi. A tal fine, la società intende in futuro promuovere la sostituzione delle motrici alimentate a gasolio da parte dei propri fornitori con altri veicoli a minori emissioni, coerentemente con l'attesa evoluzione dell'offerta di mercato di alternative a ridotto impatto ambientale. In tale contesto, tali misure non avranno impatto diretto sugli investimenti e sui costi di SOL. Si precisa inoltre che tutte le anzi menzionate iniziative volte al contenimento dei consumi energetici ed emissioni, nonché all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili, sono già state delineate nel Piano di Sostenibilità di Gruppo. Relativamente all'esposizione degli asset materiali (impianti, edifici) ai rischi fisici connessi al cambiamento climatico, nonché al rischio di *business continuity* in dipendenza da tali fattori, la società valuta che gli stessi rappresentino nel complesso un livello di rischio medio e non ha identificato la necessità di interventi con carattere urgente né di investimenti di entità significativa.

Si rimanda, comunque, al capitolo sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità per una più approfondita trattazione delle iniziative poste in essere.

RISCHI RELATIVI ALLA GESTIONE INFORMATICA E SICUREZZA DEI DATI

Il sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e l'interconnessione dei sistemi aziendali con le infrastrutture informatiche esterne espongono tali sistemi a rischi potenziali relativamente alla disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, nonché all'efficienza degli stessi strumenti informatici. Per garantire un'efficace continuità operativa, il Gruppo si è dotato di un sistema di *disaster recovery* e *business continuity* in modo da assicurare un'immediata replicazione delle postazioni dei sistemi *legacy* principali. La scelta di tali sistemi da gestire in *business continuity* è avvenuta a fronte di un'approfondita analisi del rischio connesso.

Inoltre, molteplici livelli di protezione fisici e logici, a livello di servers e a livello di clients, garantiscono la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali. L'azienda si è anche dotata di innovativi prodotti basati su intelligenza artificiale atti a proteggere l'identità digitale dei propri dipendenti.

Vengono periodicamente effettuati da tecnici indipendenti analisi di vulnerabilità e audit sulla sicurezza dei sistemi informativi per la verifica dell'adeguatezza dei sistemi informatici aziendali.

Infine, relativamente alla problematica delle frodi attraverso l'impiego di risorse informatiche da parte di soggetti esterni, tutti i dipendenti vengono periodicamente informati e formati sul corretto uso delle risorse e degli applicativi informatici a loro disposizione.

RISCHI FISCALI

SOL Spa è soggetta periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali. Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del *Transfer pricing*.

È stata richiesta l'apertura della cosiddetta procedura *MAP (Mutual Agreement Procedure)* tra l'Italia e altri quattro Paesi europei, il cui iter è in via di definizione.

A livello di SOL Spa è stato effettuato un accantonamento nel fondo imposte per l'importo che si presume sarà definito a chiusura del contenzioso.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2025 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2025
Revisione contabile	EY Spa	108
Controllo contabile	EY Spa	6
Altri servizi	EY Spa	71
Totale		185

Nella voce "Altri servizi" sono inclusi 15 euro riferiti alla Certificazione contabile per il Credito Ricerca e Sviluppo Design e Innovazione riferito al progetto Athena 4.0, euro 24 per la Relazione di revisione contabile limitata su bilancio consolidato semestrale abbreviato e euro 32 per la Relazione limitata sulla rendicontazione di sostenibilità di Gruppo.

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,
a conclusione della Nota Integrativa, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio di SOL Spa al 31 dicembre 2025 così come presentato dal Consiglio di Amministrazione che riporta un utile netto di esercizio di euro 71.170.721;
2. di distribuire ai Soci un dividendo di euro 0,45 per ognuna delle 90.700.000 azioni ordinarie in circolazione per un importo totale di euro 40.815.000;
3. di destinare a riserva indisponibile euro 77.844 a copertura di utili su cambio da realizzare;
4. di destinare a riserva straordinaria l'importo residuo dell'utile, pari a euro 30.277.877;
5. di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 20 maggio 2026, previo stacco della cedola n. 28 il giorno 18 maggio 2026 e *record date* il 19 maggio 2026.

Monza, 26 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

APPENDICE 1

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE (DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE) DA SOL SPA AL 31/12/2025

Società	Sede	Capitale sociale	% posseduta
Controllate direttamente o indirettamente			
AENDUO Srl	00193 Roma	104	80,00%
AIRSOL Srl	20900 Monza	7.750	100,00%
ALLERSHAUSEN CARE GmbH	85375 Neufahrn bei Freising	25	100,00%
SOL B Srl	7860 Lessines	5.509	100,00%
BEHRINGER FRANCE Sarl	59350 Saint Andre Lez Lille	10	51,00%
BEHRINGER Srl	16165 Genova	102	51,00%
BERMAN Srl	20861 Brugherio	90	35,70%
BHORUKA SPECIALTY GASES PRIVATE Ltd	KA 560048 Bangalore	2	51,00%
BIOTECHSOL Srl	20900 Monza	110	100,00%
BLA SERVICOS HOSPITALARES Ltda	CEP 01401 San Paolo	2.441	74,00%
CTS SRL	20900 Monza	156	100,00%
CENTRO ORTOPEDICO FERRANTI - GRUPPO VIVITOP Srl	90144 Palermo	132	45,50%
CRYOLAB Srl	00133 Roma	509	85,00%
CRYOS Srl	12016 Peveragno (CN)	40	100,00%
CSAIR Sarl	2072 Saint-Blaise	21	100,00%
DIATHEVA Srl	61030 Cartoceto (PU)	260	95,00%
DIRECT MEDICAL Ltd Company	Monksland Athlone	0	100,00%
DN GLOBAL HOMECARE Ltda	41810-030 Pituba Salvador	580	74,00%
DOLBY HEALTCARE Ltd	FK9 4TU Stirling	344	100,00%
DOLBY MEDICAL HOME RESPIRATORY CARE Ltd	FK9 4TU Stirling	17	100,00%
ENERGETIKA ZJ doo	4270 Jesenice	1.000	100,00%
FLOSIT Sas	20240 Casablanca	1.120	100,00%
FRANCE OXYGENE Sarl	59175 Templemars	1.300	100,00%
FREYCO KOHLENSÄURE SERVICE GmbH	45881 Gelsenkirchen	51	100,00%
GEBZE GAZ As	41400 Genze Kocaeli	823	85,00%
GLOBAL CARE ASSISTENCIA DOMICILIAR Ltda	01308-000 Bela Vista San Paolo	1.668	92,50%
GREEN ASU PLANT PRIVATE Ltd	KA 560048 IN Bangalore	95	100,00%
GTS ShpK	Vaqarr (Tirana)	3.018	100,00%
HYDROENERGY ShpK	Vaqarr (Tirana)	14.918	96,04%
ICOA Srl	89811 Porto Salvo	46	97,60%
IL POINT Srl	37135 Verona	99	100,00%
INDUSTRIAS CRIOGENICA DEL PERU Sac	Santiago de Surco (LIMA)	2.133	50,01%
INTENSIVPFLEGEDIENST KOMPASS GmbH	81241 München	25	100,00%
IRISH OXYGEN COMPANY Ltd	T12 PP40 Cork	698	50,01%
ITOP ORTOPEDIE ASSOCIATE Srl	00036 Palestrina (RM)	10	70,00%
ITOP SERVIZI Srl	00036 Palestrina (RM)	10	70,00%
ITOP Spa OFFICINE ORTOPEDICHE	00036 Palestrina (RM)	400	70,00%
JML SERVICOS HOSPITALARES Ltda	CEP 01423 San Paolo	3.853	74,00%
KSD KOHLENSÄURE-DIENST GmbH	74626 Bretzfeld	30	100,00%
MBAR ASSISTANCE RESPIRATOIRE Sas	37150 Ballan-Mire	8	100,00%
MEDAIR OXYGEN SOLUTION Srl	230082 Slatina	0	70,01%
MEDES Srl	20861 Brugherio (MB)	10	51,00%
MEDSEVEN spzoo	85092 Bydgoszcz	153	100,00%
MEDTEK MEDIZINTECHNIK GmbH	67269 Grunstadt	85	100,00%
MEL Ad	78252 Laktasi, TRN	1.026	80%
MIDIPERF SANTÉ FRANCE Sas	34740 Vendargues	633	100%

(segue)

APPENDICE 1

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE (DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE) DA SOL SPA AL 31/12/2025

(segue)

Società	Sede	Capitale sociale	% posseduta
MIDIPERF SANTÉ Lr	34740 Vendargues	21	100%
MTE MEDICAL TECHNOLOGY AND ENGINEERING Srl	73010 Surbo	66	100,00%
P PAR PARTICIPACOES Ltda	01308-000 Bela Vista San Paolo	7.372	92,50%
PAC GASSERVICE GmbH	D-44628 Herne	52	100,00%
PALLMED spzoo	85-796 Bydgoszcz	190	100,00%
PERSONAL GENOMICS Srl	37134 Verona	112	100,00%
PIELMEIER MEDIZINTECHNIK GmbH	82024 Taufkirchen	25	100,00%
POLAR ICE Ltd	Laois	4	61,00%
POR GROUP Srl	00137 Roma	30	70,00%
PORTARE DISTRIBUIDORA DE PRODUTOS E SERVICOS MEDICO-HOSPITALAR Ltda	San Paolo	311	92,50%
PROFI GESUNDHEITS - SERVICE GmbH	55413 Weiler bei Bingen	25	100,00%
PRONEP LAR INTERNACAO DOMICILIAR Sa	Rio de Janeiro	10.552	85,00%
PRONEP SAO PAULO - SERVICOS ESPECIALIZADOS DOMICILIARES E HOSPITALARES Ltda	San Paolo	184	85,00%
RESPITEK As	Istanbul	1.313	70,00%
SHANGHAI JIAWEI MEDICAL GAS Co. Ltd	Shanghai	122	70,00%
SHANGHAI MU KANG MEDICAL DEVICE DISTRIBUTION SERVICE Co. Ltd	Shanghai	608	90,00%
SHANGHAI SHENWEI MEDICAL GAS Co. Ltd	Shanghai	1.216	90,00%
SERVICIOS INTEGRALES DE SOPORTE A LA ELECTROMEDICINA SI	Barcellona	150	51,00%
SISEMED UNIPessoal Lda	1050-012 Lisboa	3	51,00%
SITEX MAD Sa	1228 Plan-Les-Ouates	118	100,00%
SITEX Sa	1228 Plan-Les-Ouates	429	100,00%
SOL BULGARIA Ead	1510 Poduene (Sofia)	9.871	100,00%
SOL CROATIA doo	52100 Pula	2.328	100,00%
SOL CZECHIA Sro	11000 Prague	1	100,00%
SOL DEUTSCHLAND GmbH	47809 Krefeld	13.839	100,00%
SOL FRANCE Sas	95610 Eragny	13.000	100,00%
SOL GAS PRIMARI Srl	20900 Monza	500	100,00%
SOL GROUP LAB Srl	36030 Costabissara	100	100,00%
SOL HELLAS Sa	15125 Maroussi	12.126	99,81%
SOL HUNGARY Kft	2330 Dunaharaszti	130	100,00%
SOL HYDROPOWER doo	1060 Skopje	40	100,00%
SOL INDIA PRIVATE Ltd	600002 Chennai	6.667	100,00%
SOL KOHLENSÄURE VERWALTUNGS GmbH	56659 Burgbrohl	26	100,00%
SOL NEDERLAND Bv	5048 Tilburg	2.295	100,00%
SOL REAL ESTATE DEUTSCHLAND GmbH	85375 Neufahrn bei Freising	25	100,00%
SOL ROMANIA Sa	10615 Bucarest	2.792	99,99%
SOL SEE doo	1060 Skopje	8.086	100,00%
SOL SLOVAKIA Sro	81105 Bratislava	75	100,00%
SOL SRBIJA doo	22330 Nova Pazova	2.704	100,00%
SOL TG GmbH	2700 Wiener Neustadt	5.727	100,00%
SOL TK As	34746 Atasehir / Istanbul	5.774	100,00%
SOL-K ShpK	10500 Gracanica, Pristina	2.010	100,00%
SOLEOMED GmbH	89188 Merklingen	26	80,00%
SPG - SOL PLIN GORENJSKA doo	4270 Jesenice	8.221	100,00%
SPILEX ALOHA GmbH	4057 Basel	21	100,00%
SPILEX PERSPECTA Ag	4053 Basel	107	100,00%
STERIMED Srl	73010 Surbo (LE)	100	100,00%

APPENDICE 1

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE (DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE) DA SOL SPA AL 31/12/2025

(segue)

Società	Sede	Capitale sociale	% posseduta
SWISSGAS DEL ECUADOR Sas	Guayaquil	11.234	50,01%
TPJ doo	4270 Jesenice	2.643	100,00%
TGP Ad	74317 Petrovo	602	87,49%
TGS doo	1060 Skopje	6.813	100,00%
TGT AAd	78252 Trn Laktasi	496	75,18%
UNIT CARE SERVICOS MEDICOS Ltda	CEP 01308 San Paolo	324	94,75%
VITORIA MEDICINA DOMICILIAR Ltda	Vitória	325	85,00%
VIVICARE GmbH	85375 Neufahrn bei Freising	25	100,00%
VIVICARE HOLDING GmbH	85375 Neufahrn bei Freising	25	100,00%
VIVISOL ADRIA doo	1234 Menges	8	100,00%
VIVISOL B Srl	7860 Lessines	163	100,00%
VIVISOL BRASIL Ltda	01308-000 Bela Vista (Sao Paulo)	2.821	100,00%
VIVISOL CALABRIA Srl	89811 Porto Salvo	10	98,32%
VIVISOL CZECHIA Sro	190 00 Praha 9	4	100,00%
VIVISOL DEUTSCHLAND GmbH	85375 Neufahrn bei Freising	2.500	100,00%
VIVISOL FRANCE Sarl	77000 Vaux Le Penil	3.504	100,00%
VIVISOL HEIMBEHANDLUNGSGERÄTE GmbH	1230 Vienna	727	100,00%
VIVISOL HELLAS Sa	11525 Atene	1.880	99,95%
VIVISOL GULF MEDICAL EQUIPMENT RENTAL L.L.C	Dubai	70	100,00%
VIVISOL IBERICA Slu	Arganda del Rey	5.500	100,00%
VIVISOL INTENSIVSERVICE GmbH	93057 Regensburg	40	100,00%
VIVISOL KUWAIT WLL	Kuwait City	276	51,00%
VIVISOL NAPOLI Srl	81025 Marcianise	99	87,00%
VIVISOL NEDERLAND Bv	5048 AV Tilburg	500	100,00%
VIVISOL PORTUGAL UNIPESOAL Lda	3150 133 Condeixa-a-Nova	100	100,00%
VIVISOL SILARUS Srl	84091 Battipaglia	18	60,90%
VIVISOL Srl	20900 Monza	2.600	100,00%
WIP WEITERBILDUNG IN DER PFLEGE GmbH	85375 Neufahrn bei Freising	25	100,00%
WUXI LIYUAN MEDICAL OXYGEN Co. Ltd	Wuxi City	243	52,65%
WONSAK KOHLENSÄURE-SERVICE GmbH	22525 Ambourg	25	55,00%
Controllate non consolidate			
FLOSIT PHARMA Sas	20240 Casablanca	467	100,00%
GTE SI	08006 Barcellona	12	100,00%
ZDS JESENICE doo	4270 Jesenice	10	75,00%
Collegate			
BIOMETHAN GREEN 1 - SOCIETÀ AGRICOLA Srl	20134 Milano	10	20,00%
NANJING NINGWEI MEDICAL OXYGEN Co. Ltd	Nanjing City	608	35,00%
NEMO LAB Srl	20162 Milano	14	30,00%
NIPPON SANSO SHENWEI GASES Co. Ltd	Shanghai	2.215	28,46%
OXY TECHNICAL GASES doo	Karlovac	13.500	40,00%
SHANGHAI SHENWEI GAS FILLING Co. Ltd	Shanghai	122	32,85%
SHANGHAI BOHAO HEALTH SERVICE Co. Ltd	Shanghai	1.216	59,29%
Controllo congiunto			
CONSORZIO ECODUE	20900 Monza	800	50,00%
CT BIOCARBONIC GmbH	06712 Zeits	50	49,80%

Ove il valore del capitale sociale risulta pari a zero è poichè l'importo è inferiore a euro 1.000.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/1998

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Michele Leccese, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di SOL Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2025.

Si attesta, inoltre, che:

1. il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Monza, 26 marzo 2026

Gli Amministratori Delegati

(Aldo Fumagalli Romario)
(Marco Annoni)

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

(Marco Michele Leccese)



Progetto grafico
M Studio, Milano

Foto
Archivio Sol

Stampa
Tipografia Fratelli Verderio, Milano





SOL Spa

Via Borgazzi, 27

20900 Monza

Tel. +39 039 23961

Fax +39 039 2396375

diaf@sol.it

www.solgroup.com